# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna

ANBI EMILIA ROMAGNA

## Venerdì, 07 giugno 2019

# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

**Venerdì, 07 giugno 2019**

## ANBI Emilia Romagna


06/06/2019 **E' TV**
Forza Italia chiede la soppressione dei consorzi di bonifica 1


## Consorzi di Bonifica


07/06/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Bologna)** Pagina 45
Bignami all' attacco «I consorzi di 2

07/06/2019 **La Nuova Ferrara** Pagina 30
Manca l' acqua nel canale improvvisa morìa di pesci 3

07/06/2019 **La Nuova Ferrara** Pagina 30
Universitari a lezione alla Bonifica di Argenta 4

06/06/2019 **Estense**
Il Consorzio di Bonifica rinnova la vetrina... 5

06/06/2019 **ilrestodelcarlino.it**
Discesa dei Fiumi Uniti 2019 Ravenna. Canoe, sup e kayak ai nastri. Il... 6


## Comunicati Stampa Emilia Romagna


06/06/2019 **Comunicato Stampa**
Gli studenti dell'Università Politecnica Marche alla scoperta degli... 7


## Acqua Ambiente Fiumi


07/06/2019 **Gazzetta di Parma** Pagina 13
Polemica Lega contro il sindaco: «Non ha fatto nulla» 8

06/06/2019 **Parma Today**
Sblocca cantieri, il ponte Nord potrà essere utilizzato per... 9

06/06/2019 **Parma Today**
finalmente il ponte sul po tra colorno e casalmaggiore è riaperto. 11

06/06/2019 **Parma Today**
"Condono edilizio per il ponte nord, chiamiamo le cose col loro nome" 13

06/06/2019 **ParmaDaily.it**
Ponte Nord utilizzabile grazie a un emendamento di Campari (Lega): "Un... 14

06/06/2019 **ParmaDaily.it**
Ponte Nord, Gambarini (Forza Italia): "Persi 8 anni dall' amministrazione... 16

06/06/2019 **ParmaReport** *MATTIA BOTTAZZI*
Nuova vita per il Ponte Nord: potrà ospitare uffici pubblici 17

06/06/2019 **Reggio2000**
Week-end di lavori Hera sulla Circonvallazione Nord-Est, all' altezza del... 19

06/06/2019 **Reggio2000**
Intervento Hera sulla rete idrica a Lesignana 20

07/06/2019 **Gazzetta di Modena** Pagina 13
Piano straordinario per la sicurezza dei ponti 21

07/06/2019 **Gazzetta di Modena** Pagina 17
Aimag, sostituzione della rete fognaria Lavori da 1,3 milioni sulla... 23

07/06/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 44
«Ponti e viadotti ai raggi x» 25

07/06/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 47
Maxi intervento per rinnovare le reti fognarie 26

07/06/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 50
BRAIDA SOTTOPASSO CHIUSO PER LAVORI ALLA RETE IDRICA 27

07/06/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 53
Ponte crollato, il sindaco cerca una soluzione 28

06/06/2019 **ilrestodelcarlino.it**
Dopo il maltempo la Provincia monitora tutti i ponti 29

06/06/2019 **Modena Online**
Sicurezza stradale, la Provincia avvia un piano straordinario di... 31

06/06/2019 **Sassuolo2000**
Frana SP4 fondovalle Panaro, senso unico alternato tra Casona e ponte... 32

06/06/2019 **Sassuolo2000**
Sicurezza stradale, la Provincia: dopo il maltempo nuovo protocollo di... 33

06/06/2019 **Sassuolo2000**
Approvato in Giunta metropolitana l' elenco annuale degli interventi sulle... 35

06/06/2019 **Bologna2000**
Sicurezza stradale, la Provincia: dopo il maltempo nuovo protocollo di... 36

06/06/2019 **Bologna2000**
Week-end di lavori Hera sulla Circonvallazione Nord-Est, all' altezza del... 38

06/06/2019 **Bologna2000**
Intervento Hera sulla rete idrica a Lesignana 39

07/06/2019 **La Nuova Ferrara** Pagina 27
Sacchetti colmi di rifiuti abbandonati lungo il Panaro 40

07/06/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 48
Rifiuti lungo il Panaro, caccia ai responsabili 41

07/06/2019 **Corriere di Romagna** Pagina 8
Via Sacramora senz' acqua Hera: tutto ok 42

07/06/2019 **Corriere di Romagna** Pagina 37 *ALESSANDRO FIOCCA*
Puliamo il mare, adesione massiccia da parte di bagnini e pescatori 43

06/06/2019 **emiliaromagnanews.it**
San Giuliano (RN): giovedì 6 giugno interruzione acqua per... 44

07/06/2019 **Gazzetta di Mantova** Pagina 22
Il ponte è rinato Ma dopo la festa sono tanti i nodi da sciogliere 45

# Forza Italia chiede la soppressione dei consorzi di bonifica

servizio video

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Resto del Carlino (ed. Bologna)



FORZA ITALIA

# Bignami all' attacco «I consorzi di bonifica vanno aboliti»

«LE DECINE e decine di migliaia di richieste di pagamenti che ricevono i bolognesi, sono illegittime». Ieri il deputato di Forza Italia Galeazzo Bignami (foto) ha presentato a Palazzo d' Accursio una proposta di legge per l' abolizione dei consorzi di bonifica. «In Emilia-Romagna viene delineato un perimetro di contribuzione all' interno del quale si è tenuti a pagare, secondo un' indice di classifica - ha spiegato Bignami -. Nel momento in cui il consorzio emette la richiesta di pagamento, tutti quelli che abitano in quei territori devono contribuire». Secondo il deputato, «questo sistema è sbagliato.

Lo ha affermato anche la Cassazione. Deve esserci un beneficio diretto che si traduce in un incremento di valore dell' immobile. Questo oggi non è». «Tutto - ha concluso Bignami - dovrebbe passare agli enti pubblici».

VENERDÌ 7 GIUGNO 2019 il Resto del Carlino BOLOGNA CRONACA 13

Il guru del corallo: «Sì, l'ho picchiata»

*Oldrati davanti al gip: «Ho problemi psichiatrici»*

«Sì l'ho picchiata, l'ho rinchiusa, ho problemi psichiatrici». Così, Giacomo Oldrati, il 39enne serial, arrestato due giorni fa a Milano per sequestro di persona e lesioni gravissime, dopo aver preso a calci e pugni la sua fidanzata e averla tenuta prigioniera in casa e seviziata per giorni, ha ammesso le responsabilità davanti al gip Ilaria De Magistris. Il 'guru' del corallo, passato alle cronache come colui che drogava le sue vittime con una sostanza tossica ricavata dai funghi del corallo, è anche in primo e secondo grado per episodi del 2012 avvenuti a Bologna, Monterenzio e Cervia, è tornato a colpire. «Oldrati ha disturbi di personalità ma era perfettamente lucido all'epoca dei fatti». Lo sostiene ora, facendo ricorso in Cassazione contro l'assoluzione per incapacità di intendere e di volere, la difesa di una delle quattro vittime bolognesi dell'uomo. In Lombardia stava seguendo un percorso terapeutico e farmacologico dopo le sentenze bolognesi dove era chiamato a rispondere di sequestro di persona, tentato omicidio, violenza privata, lesioni personali e violenza sessuale. L'assoluzione in primo grado è stata confermata dalla Corte di appello, dopo l'impugnazione da parte di una delle giovani, assistita come parte civile dall'avvocato Milli Virgilio. Che ora ricorre in Cassazione.

ONDATE DI CALDO VIA ALLA PREVENZIONE

Ausl: «Ancora troppi anziani al Pronto soccorso»

di ZOE PEDERZINI

**ARRIVA** anche quest'anno il progetto 'prevenzione delle ondate di calore', contro i rischi che le elevate temperature possono provocare ai cittadini, in particolare ad anziani, soli o in famiglia, e in situazioni di fragilità per i problemi sanitari. Il progetto, che va da metà mese fino a metà settembre, è reso possibile dalla collaborazione tra l'Ausl di Bologna, Asp Città di Bologna, Arpae, Protezione Civile del Comune, Servizi Sociali di Quartiere ed è coordinato da Lepida S.c.p.A con varie associazioni di volontariato. Sono circa 5mila gli anziani, over 65, che riceveranno una lettera con le informazioni. Il numero verde gratuito a cui rivolgersi per informazioni dal lunedì ai venerdì, dalle 8.30 alle 17, e il sabato, dalle 8.30 alle 13, è 800562130. A questo si aggiungono, poi, vari servizi: assistenza domiciliare per i cittadini fragili che effettuano richieste di aiuto al numero verde o a chi viene individuato dalla centrale operativa telefonica; volontariato, che segnalerà situazioni di emergenza e tutelerà il monitoraggio; la compagnia agli anziani e la spesa a domicilio. Ci saranno, inoltre, anche supporto infermieristico telefonico e consegna di farmaci a domicilio in situazioni critiche grazie alle farmacie private aderenti a Federfarma Bologna e delle farmacie comunali.

**FRA LE MISURE** del progetto è compreso anche il Piano Mais (Monitoraggio anziani in solitudine) che scatta qualora si verifichino condizioni meteo particolari: in questo caso Lepida S.c.p.A mette a disposizione call center per le chiamate agli anziani più fragili e le associazioni partner si occupano di visite a domicilio. «Il grande caldo, al pari del freddo, è una possibile causa di complicazioni per la salute dei cittadini, soprattutto anziani e già fragili per complicanze sanitarie – spiega Giuliano Barigazzi, assessore alla Sanità e al Welfare – Tra della popolazione aumenta sempre ed è importante, avere una forte rete collaborativa tra istituzioni e associazioni per prendersi cura dei cittadini». Paolo Pandolfi, direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl, aggiunge: «Lo scorso anno abbiamo avuto un lungo periodo di caldo e c'è stato un ottimo contenimento dei rischi e quest'anno vogliamo sia uguale». I dati sugli accessi al Pronto soccorso, invece, «hanno evidenziato una criticità, con valori superiori all'anno +5,7%».



FORZA ITALIA

Bignami all'attacco «I consorzi di bonifica vanno aboliti»

«LE DECINE e decine di migliaia di richieste di pagamenti che ricevono i bolognesi, sono illegittime». Ieri il deputato di Forza Italia Galeazzo Bignami (foto) ha presentato a Palazzo d'Accursio una proposta di legge per l'abolizione dei consorzi di bonifica «In Emilia-Romagna viene delineato un perimetro di contribuzione all'interno del quale si è tenuti a pagare, secondo un'indice di classifica - ha spiegato Bignami -. Nel momento in cui il consorzio emette la richiesta di pagamento, tutti quelli che abitano in quei territori devono contribuire». Secondo il deputato, «questo sistema è sbagliato. Lo ha affermato anche la Cassazione. Deve esserci un beneficio diretto che si traduce in un incremento di valore dell'immobile. Questo oggi non è». «Tutto - ha concluso Bignami - dovrebbe passare agli enti pubblici».





-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

La Nuova Ferrara



Portomaggiore

# Manca l' acqua nel canale improvvisa morìa di pesci

Molti cittadini di Portomaggiore hanno segnalato una improvvisa e totale mancanza di acqua nel canale che costeggia l' Eurospin sulla Provinciale per Ferrara. Il fatto ha causato una spiacevole morìa di pesci che risulta tanto più "strana" visto che negli ultimi due mesi siamo stati sommersi da piogge torrenziali. L' auspicio è che il Consorzio di Bonifica provveda immediatamente a ripristinare le condizioni minime di vivibilità per la fauna ittica del corso d' acqua.

ARGENTA - PORTOMAGGIORE

IN BREVE

Portomaggiore
Manca l'acqua nel canale improvvisa morìa di pesci

Mail Tarello
Nuovi fondi del Comune alle associazioni locali

Portomaggiore
Domani finalissima del concorso di poesia

Molinella
Il menestrello Caravita stasera alla Torretta

Argenta
Ignoti saccheggiano emporio solidale Giovedì un incontro

Argenta
"Bambini nel mondo" Al via tre giorni di sport

Parte da Filo il volo dei droni Controlleranno le reti del gas

Scuole di teatro in scena Malucelli con Fest riparte dal Verginese

Anziana colta da malore muore in giardino

«Portuense in difficoltà» Tavassi chiede lumi alla giunta comunale

Universitari a lezione alla Bonifica di Argenta

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

La Nuova Ferrara

Consorzi di Bonifica

la visita

# Universitari a lezione alla Bonifica di Argenta

ARGENTA. Gli studenti del primo anno del corso di laurea in scienze agrarie, ambientali e forestali del Politecnico delle Marche hanno visitato nei giorni scorsi le strutture della Bonifica Renana di Argenta, utilizzate per lo scolo delle acque in eccesso, che nell' ultimo mese hanno lavorato a pieno ritmo. Accompagnati dai docenti Gilmo Vianello e Giuseppe Corti, gli universitari hanno avuto l' opportunità di conoscere meglio il sistema idraulico del nostro territorio e di visitare il principale impianto di sollevamento idrovoro attivo nel bacino del fiume Reno, cioè quello di Saiarino di Argenta, in grado di sollevare 66 metri cubi d' acqua al secondo All' esperienza hanno partecipato anche i professori David Weindorf, Autumn Acree, e Haiden docenti statunitensi, ospiti del Politecnico.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

30 ARGENTA - PORTOMAGGIORE

IN BREVE

**Portomaggiore**
**Manca l'acqua nel canale improvvisa maria di pesci**

Molti cittadini di Portomaggiore hanno segnalato una improvvisa e totale mancanza di acqua nel canale che costeggia l'Europeo sulla Provinciale per Ferrara. Il fatto ha causato una spiacevole moria di pesci che risulta tanto più "strano" visto che negli ultimi due mesi siamo stati sommersi da piogge torrenziali. L'auspicio è che il Consorzio di Bonifica provveda immediatamente a ripristinare le condizioni minime di vivibilità per la fauna ittica del corso d'acqua.

**Masi Torello**
**Nuovi fondi del Comune alle associazioni locali**

Sono in arrivo nuovi contributi da parte del Comune di Masi Torello alle associazioni culturali e sportive del territorio. I fondi verranno erogati rispettivamente all'associazione San Leonardo Abate (750 euro), alla Pro Loco di Masi San Giacomo (750 euro), alla società di calcio Masi Torello – Voghiera (900 euro), all'associazione sportiva dilettantistica Rueda libera (800 euro) e all'Asd Pallamano Ariosto (mille euro).

**Portomaggiore**
**Domani finalissima del concorso di poesia**

Arriva all'atto conclusivo a Portomaggiore il concorso di poesia dialettale 2019. Domani pomeriggio alle 17.30, nella sala consiliare del Comune di Portomaggiore, si terrà la premiazione dei vincitori. Il concorso, patrocinato dalla Pro Loco di Portomaggiore ed aperto ad adulti e ragazzi, nonché agli alunni degli istituti superiori, ha previsto la redazione di elaborati articolati in composizioni dialettali, poi valutati da due diverse giurie. Ingresso libero.

**Mollavella**
**Il menestrello Caravita stasera alla Torretta**

Questa sera dalle 19, al ristorante Torretta a Molinella, si esibirà Icio Caravita di set e live voce e chitarra. Icio Caravita, 52 anni, è un oneman band che suona chitarra, armonica e percussioni a pedale. Un cantautore romantico con una formazione punk (il primo amore adolescenziale), con la passione per la canzone folk, che a tempo perso si trasforma in busker (da anni è ospite fisso al Ferrara Buskers Festival) e ama definirsi menestrello.

**Argenta**
**Ipotesi emporio solidale Giovedì un incontro**

"Emporio solidale ad Argenta?", è questo il titolo dell'incontro che si terrà giovedì 13 giugno, alle 20.30 presso il Centro Giovanile in via Terraglio della Carità 8 ad Argenta. Nell'occasione interverranno Anna Zonari, Agire Sociale, don Fulvio Bresciani, parrocchia di Argenta, Barbara Arcari, Croce rossa italiana. L'emporio solidale funziona come un minimarket solidale: i prodotti sono gratuiti e provengono da donazioni, i commessi sono volontari.

**Argenta**
**"Bambini nel mondo" Al via tre giorni di sport**

Comincia oggi e continuerà sino a domenica al campo sportivo Palmanova di Argenta, su iniziativa della fondazione Alutamoli a vivere la festa "Bambini nel mondo". La manifestazione è organizzata dai volontari della stessa fondazione e della polisportiva "Gioco e vita" e ha il patrocinio del Comune di Argenta e della Pro Loco argentana. Per tre giorni giochi, sport, gastronomia e divertimento per raccogliere fondi per aiutare i bambini della Bielorussia.

SPERIMENTAZIONE SNAM

## Parte da Filo il volo dei droni Controlleranno le reti del gas



Una fase dei preparativi per il decollo del drone dal campo volo di Filo

Il campo per ultraleggeri della frazione argentana scelto da Snam per dare il via alla sperimentazione per monitorare gli impianti

ANITA. Il primo volo civile a lunga distanza con un drone in modalità "bvlos", acronimo di 'beyond visual line of sight' ovvero così lontano da non permettere al pilota che lo guida in remoto di rimanervi in contatto visivo, porta dall'Argentano per monitorare la rete di trasmissione del gas naturale. Snam, per la prima volta in Italia, ha avviato questa sperimentazione iniziando dalle province di Ferrara e Ravenna.

**IL DECOLLO**

Al campo volo di Filo, nel territorio argentano, è decollato il primo drone ad ala fissa, simile a un piccolo aereo, che, volando a 100 metri di altezza, in circa 60 minuti ha percorso oltre 50 chilometri, tra andata e ritorno, registrando informazioni utili per controllare il tratto del metanodotto compreso tra Sifoniture e San Bonifacio. Alimentato a batteria e composto di materiale leggero adatto per il volo ma robusto per sopportare le folate di vento. Il drone grazie a telecamere posizionate in diversi punti ha raccolto dati che verranno elaborati e analizzati dagli esperti dei team di Snam.

**LA SPERIMENTAZIONE**

Obiettivo dell'innovativa sperimentazione è testare l'uso di questi mezzi aerei che registrano informazioni in tempo reale, per assistere i tecnici nelle attività di controllo delle infrastrutture gas e, in particolare, di quelle che si trovano nelle zone più impervie e difficilmente raggiungibili.

Nei prossimi mesi la sperimentazione proseguirà con altri voli.

«L'utilizzo di droni e satelliti per il monitoraggio di reti e impianti - afferma Marco Alverà, amministratore delegato di Snam - si inquadra nel percorso di trasformazione digitale in atto in Snam che prevede anche un ricorso all'intelligenza artificiale e ai cloud per rendere le nostre infrastrutture sempre più intelligenti, sostenibili, sicure e al servizio dei territori del Paese. La tecnologia, insieme alle nuove attività nella transizione energetica, è il cuore di Snam4tee il nostro piano da 850 milioni di investimenti entro il 2022 per gettare le basi dell'azienda energetica del futuro. —

PORTOMAGGIORE

## Scuole di teatro in scena Malucelli con Fest riparte dal Verginese

PORTOMAGGIORE. C'è ancora tempo fino a domenica per iscriversi e diventare parte della giuria popolare di Fest, festival delle scuole di teatro organizzato da Massimo Malucelli. La kermesse itinerante si svolgerà il 15, 17 e 18 giugno rispettivamente alla Delizia del Verginese di Gambulaga, al teatro Baratoni di Ostellato e, finalissima, al Teatro Comunale Abbado di Ferrara.

**TUTTI A TEATRO**

Da anni ormai l'amministrazione comunale di Portomaggiore si sta concentrando sull'importanza del teatro come attività condivisa. Massimo Malucelli, attore, regista e insegnante, da tre anni tiene un corso nel Ridotto del teatro Concordia e da questa esperienza è nato anche il Gruppo Tip - Teatro in Porto, che ha portato buonumore e leggerezza già in diverse manifestazioni e iniziative. La degna conclusione del laboratorio perciò non può essere altro che questo festival che non solo coinvolge diverse compagnie, ma anche diverse parti della provincia e tanti spettatori.

**GIURIA POPOLARE**

La giuria popolare di Fest è chiamata a condividere l'esperienza teatrale. Non serve essere "del mestiere", basta avere curiosità e passione per questa nobilissima arte. La giuria popolare è incaricata della selezione degli spettacoli nelle prime due serate del festival, mentre, durante la finale la stessa assegnerà il Premio della Giuria Popolare alla compagnia vincitrice. Attraverso votazione collettiva i componenti della giuria popolare nominano lo spettacolo vincitore del premio delle giurie, che consiste nella prestigiosa "Targa Premio Giuria Popolare 2019".

Per informazioni, dettagli e modalità di partecipazione: 0532.323258. —

MIGLIARINO

## Anziana colta da malore muore in giardino

MIGLIARINO. Morta a 88 anni nel pieno di casa all'improvviso. È successo ieri pomeriggio poco prima delle 17 in via Fruttoli a Migliarino, nel Comune di Fiscaglia, posta ai confini con il territorio di Ostellato. La donna si trovava nei pressi dell'abitazione, quando probabilmente si è accorta che un ramo di un noce alto circa 15 metri stava per cedere. Un improvviso malore l'ha colta proprio vicino al ramo e immediatamente si era ripromessa una caduta dall'alto della donna, tanto che la centrale operativa 118 Emilia Est sulla base delle informazioni pervenute, ha fatto alzare in volo l'elisoambulanza di Ravenna. Giunti sul posto i sanitari con ambulanza si sono resi conto che il peggio era già accaduto all'anziana, ormai cadavere e non ad una caduta dall'alto.

Sono stati pertanto posti in atto tutti i tentativi di rianimazione purtroppo senza esito positivo. Il fatto, che non è di certo passato inosservato, ha creato non poco scompiglio in zona. L'elisoambulanza, intanto, aveva fatto rapporto ai residenti che si trattava di un incidente sulla via Fiorentina-Mare. —

PORTOMAGGIORE

## «Portuense in difficoltà» Tavassi chiede lumi alla giunta comunale

PORTOMAGGIORE. L'interpellanza del consigliere comunale Giovanni Tavassi (gruppo misto) al sindaco di Portomaggiore, Nicola Minarelli, mentre prende spunto da un finanziamento per il risparmio energetico tocca, in realtà, il tasto dolentissimo della situazione economica e societaria in cui versa la Portuense Calcio, che un paio di mesi fa ha celebrato il secolo di vita, purtroppo seguito poco dopo dall'inusitata retrocessione in Prima categoria. Che una parte molto importante della storia di una comunità versi in gravi difficoltà è molto spiacevole, ma fa parte del gioco della vita e dei suoi alti e bassi. Ma sarebbe difficilmente comprensibile che la medesima comunità non avesse uno scatto di orgoglio e di ricerca delle strade per uscire da una situazione forse irrecuperabile.

**I PROBLEMI**

Lo scorso mese di aprile *La Nuova Ferrara* aveva già raccontato delle difficoltà della società rossanera, "costretta" a farsi aiutare dall'Ermasca, club di pari settore giovanile che sta utilizzando gli impianti di via Parolisa a fronte di un sostegno nella gestione della struttura. Il presidente della Portuense, Paolo De Maria, aveva poi spiegato di come stavano le condizioni fra le due società, all'insegna della collaborazione. Formulo confermata anche dal vicesindaco Andrea Baraldi nello spiegare che la convenzione per lo stadio prevede questo tipo di rapporto.

Ma Tavassi nella sua interpellanza parte da lontano, dalla convenzione rimodulata per l'efficientamento energetico e col progetto triennale "Sport, scuola, territorio", che secondo il gruppo misto presentava alcune irregolarità, segnalate a prefetto, Corte dei Conti e Anac. Il consigliere interpella il sindaco, chiedendo se è a conoscenza dello stato in cui versa la Portuense (=difficoltà economiche e rischio di ripartire dalla Terza categoria=), se la società presenta annualmente il proprio bilancio all'amministrazione comunale e se le cifre previste dalla convenzione sono state rispettate. —

LA VISITA

## Universitari a lezione alla Bonifica di Argenta

ARGENTA. Gli studenti del primo anno del corso di laurea in scienze agrarie, ambientali e forestali del Politecnico delle Marche hanno visitato nei giorni scorsi le strutture della Bonifica Renana di Argenta, utilizzate per lo scolo delle acque in eccesso, che nell'ultimo mese hanno lavorato a pieno ritmo. Accompagnati dai docenti Gilmo Vianello e Giuseppe Corti, gli universitari hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio il sistema idraulico del nostro territorio e di visitare il principale impianto di sollevamento idrovoro attivo nel bacino del fiume Reno, cioè quello di Saiarino di Argenta, in grado di sollevare 66 metri cubi d'acqua al secondo All'esperienza hanno partecipato anche i professori David Weindorf, Autumn Acree, e Haiden docenti statunitensi, ospiti del Politecnico. —

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Il Consorzio di Bonifica rinnova la vetrina virtuale

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha rinnovato e incrementato la propria presenza online con un nuovo sito internet per una maggior comunicazione verso i cittadini. Il portale, ora visibile su tutti i dispositivi inclusi quelli mobili come smartphone e tablet, è in continuo aggiornamento per offrire informazioni e approfondimenti sulle attività del Consorzio: prossimamente, infatti, verrà aggiunta una nuova sezione dove trovare i lavori in corso e lo stato d' opera. La nuova vetrina virtuale non cambia indirizzo ed è raggiungibile digitando www.bonificaferrara.it, dedica ampio spazio all' informazione ma anche alla comunicazione di iniziative ed eventi legati così da creare una relazione sempre maggiore tra l' ente e i cittadini. Il restyling del sito si ispira alle linee guida dettate per gli enti pubblici dall' Agenzia per l' Italia digitale, semplificando il portale e rendendo più semplice rintracciare i contenuti grazie a icone che potenziano l' immediatezza.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Discesa dei Fiumi Uniti 2019 Ravenna. Canoe, sup e kayak ai nastri. Il programma

Ravenna, 6 giugno 2019 - Tutto è pronto per la quinta edizione della 'Discesa dei Fiumi Uniti' in canoa, sup, kayak, bici e in qualsiasi altro modo purché sostenibile sotto il profilo ambientale, in programma domenica 9 giugno. Il rinvio della manifestazione a causa delle copiose piogge dei giorni scorsi, disvela nuove possibilità visto che la nuova data scelta da Trail Romagna e Canoa Uisp Ravenna, coincide con un altro importante evento che vedrà teatro gli stessi scenari tra argini e capanni dei Fiumi Uniti, ossia il Concerto Trekking di Ravenna Festival-Trail Romagna. Il 9 giugno si realizzerà quindi una grande festa del fiume e del territorio come auspicato dal progetto compartecipato coordinato dal Ceas Ra21 Fiumi Uniti, una manifestazione che coprirà tutta la giornata portando in un luogo ricco di potenzialità una proposta variegata e di assoluto livello tra sport, ambiente, cultura e gastronomia. Come di consueto la discesa in canoa, con il via dato dal campione olimpico Marcello Miani , prevede le ormai tre classiche partenze a seconda delle preferenze e del grado di preparazione fisica: chiusa di San Marco (12 km), Ponte Nuovo (8 km) e chiusa Rasponi (3 km). Molteplici gli eventi collaterali alla 'Discesa dei Fiumi Uniti'. Già sabato 8 giugno , si terranno la mostra documentaria sulle 'Opere idrauliche e territorio' a cura del Consorzio di Bonifica della Romagna, al capanno palustre della chiusa di San Marco; la passeggiata nella pineta di Luigi Rava in collaborazione con il Reparto Carabinieri Forestali per la Biodiversità di Punta Marina; l a mostra 'Da selva antica a divina foresta. La Pineta di Classe' a cura dell' associazione Classe Archeologia e Cultura. Domenica 9, alcuni volontari del Centro ricerche Cestha libereranno alcuni esemplari di fauna marina curati, mentre alcuni ricercatori si adopereranno durante la discesa dei Fiumi Uniti nella raccolta di rifiuti di plastica. Per chi alla canoa preferisce la bici, ci sono le guide esperte di Fiab che accompagneranno il pubblico sull' argine scegliendo le soste più spettacolari del percorso, fra cui Punta Galletti. Tra le novità, anche l' ingresso come partner di Aido per sensibilizzare alla cultura della donazione. Il programma completo della Discesa dei fiumi uniti, evento sempre più rivolto all' ambiente e all' ecosostenibilità, è consultabile sul sito di Trail Romagna. Per informazioni: cell. 338-5097841.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Gli studenti dell'Università Politecnica Marche alla scoperta degli impianti della Renana

Martedì 4 giugno gli studenti del primo anno del corso di laurea in scienze agrarie, ambientali e forestali del Politecnico delle Marche sono venuti a visitare le strutture della Bonifica Renana di Argenta (FE), utilizzate per lo scolo delle acque in eccesso, che nell'ultimo mese hanno lavorato a pieno ritmo. Accompagnati dai docenti Gilmo Vianello e Giuseppe Corti, gli universitari hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio il sistema idraulico del nostro territorio e di visitare il principale impianto di sollevamento idrovoro attivo nel bacino del fiume Reno, cioè quello di Saiarino di Argenta, in grado di sollevare 66 metri cubi d'acqua al secondo! Dopo una breve illustrazione delle attività del Consorzio, i ragazzi hanno effettuato la visita guidata delle strutture; la giornata si è conclusa con un momento "pratico": un'esercitazione in campo di pedologia applicata, con apertura ed illustrazione di un profilo classico di suolo torboso, tipico delle valli padane. All'esperienza hanno partecipato anche i professori David Weindorf, Autumn Acree, e Haiden docenti statunitensi,ospiti del Politecnico. Il rapporto di scambio e confronto con l'Università ed il mondo della ricerca vedrà il prossimo appuntamento a fine giugno, quando il ruolo della Renana sarà presentato al convegno FOREST & SOIL: biodiversityconservationresources, promosso da Accademia Nazionale di Agricoltura e Università di Bologna, in collaborazione con le principali realtà scientifiche italiane in tema di studio e conservazione dei suoli.

Gli studenti dell'Università Politecnica Marche alla scoperta degli impianti della Renana

Martedì 4 giugno gli studenti del primo anno del corso di laurea in scienze agrarie, ambientali e forestali del Politecnico delle Marche sono venuti a visitare le strutture della Bonifica Renana di Argenta (FE), utilizzate per lo scolo delle acque in eccesso, che nell'ultimo mese hanno lavorato a pieno ritmo.

Accompagnati dai docenti Gilmo Vianello e Giuseppe Corti, gli universitari hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio il sistema idraulico del nostro territorio e di visitare il principale impianto di sollevamento idrovoro attivo nel bacino del fiume Reno, cioè quello di Saiarino di Argenta, in grado di sollevare 66 metri cubi d'acqua al secondo!

Dopo una breve illustrazione delle attività del Consorzio, i ragazzi hanno effettuato la visita guidata delle strutture; la giornata si è conclusa con un momento "pratico": un'esercitazione in campo di pedologia applicata, con apertura ed illustrazione di un profilo classico di suolo torboso, tipico delle valli padane. All'esperienza hanno partecipato anche i professori David Weindorf, Autumn Acree, e Haiden docenti statunitensi,ospiti del Politecnico.

Il rapporto di scambio e confronto con l'Università ed il mondo della ricerca vedrà il prossimo appuntamento a fine giugno, quando il ruolo della Renana sarà presentato al convegno *FOREST & SOIL: biodiversityconservationresources*, promosso da Accademia Nazionale di Agricoltura e Università di Bologna, in collaborazione con le principali realtà scientifiche italiane in tema di studio e conservazione dei suoli.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Gazzetta di Parma

Acqua Ambiente Fiumi

# Polemica Lega contro il sindaco: «Non ha fatto nulla»

GAZZETTA DI PARMA VENERDÌ 7 GIUGNO 2019 13

PARMA

**Ponte Nord Alinovi: «Il lavoro di squadra dà risultati. Parte degli spazi per eventi»**

Ora confronto sulla gestione: saranno necessari adeguamenti Gambarini (Forza Italia): «Luogo ideale per le mostre»

PONTE EUROPA Nuove attività grazie allo «Sblocca cantieri».

**Polemica Lega contro il sindaco: «Non ha fatto nulla»**

È polemica politica sull'emendamento del senatore leghista Maurizio Campari sul Ponte Nord. Per il sindaco Federico Pizzarotti è l'ultimo tassello di un lungo lavoro fatto per risolvere il problema. Poche ore dopo la Lega di Parma va all'attacco: «Pizzarotti millanta, non ha fatto nulla - dice -. Questo è il risultato di un lavoro caparbio da quando la Lega è al governo». All'indomani dell'approvazione del Senato, la reazione del sindaco è politica, con una stoccata ai predecessori: «In tutti questi anni, la città ha cercato soluzioni al danno causato da chi realizzò un ponte inutilizzabile - scrive Pizzarotti -. Ricordo bene i numerosi tavoli di lavoro e le svariate riunioni fatte tra Parma e Roma per arrivare alla fine di questo classico stallo all'italiana. L'emendamento del senatore Campari è l'ultimo tassello di questo enorme lavoro lungo sette anni. Lo ringrazio per la collaborazione, perché è giusto criticare il governo quando fa cose sbagliate ma è altrettanto corretto ringraziarlo quando fa cose giuste. La serietà in politica è anche questo. Parma fa squadra, vince sempre. Ora un solo obiettivo: fare del Ponte Nord una realtà che possa essere restituita ai parmigiani. Lavoreremo per renderlo vivibile». Su Facebook arriva la replica della Lega di Parma: «Ci vuole una bella faccia tosta da parte del sindaco Pizzarotti nel voler mettere il cappello sullo sblocco del Ponte Nord per cui lui non ha fatto nulla - scrive il partito -.

L'emendamento della Lega che ha sbloccato la situazione non è l'ultimo tassello di un lavoro che dura da anni di Pizzarotti (e immaginiamo del PD), come sostiene il sindaco. La realtà è che questo è il risultato di un lavoro caparbio e ostinato iniziato 1 anno fa, da quando la Lega è al Governo. Prima non c'era nulla: nessuna iniziativa, nessuna speranza di riconsegnare il Ponte alla città. L'assessore Alinovi, con spirito collaborativo, ha dato un contributo nel costruire l'emendamento e lo ringraziamo. Il segretario generale di Aipo, Meuccio Berselli, anche. Dovrebbe essere sempre così».

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Sblocca cantieri, il ponte Nord potrà essere utilizzato per ospitare uffici pubblici

*Grazie ad un emendamento del senatore Maurizio Campari: "Risultato importante per città, grazie a chi ha collaborato"*

SCOPRI TANTI BUONI SPESA E BUONI CARBURANTE SOTTOCOSTO
100% DEDUCIBILI

PARMATODAY Attualità




Attualità

**Sblocca cantieri, il ponte Nord potrà essere utilizzato per ospitare uffici pubblici**

Grazie ad un emendamento del senatore Maurizio Campari: "Risultato importante per città, grazie a chi ha collaborato"

Redazione
06 GIUGNO 2019 08:44



I più letti di oggi

1 Riaperto il Ponte sul Po di Colorno-Casalmaggiore

2 Lascia il compagno a Parma e scappa con i figli in Africa: donna condannata

3 "Stop alla vivisezione di macachi stabulati all'Università di Parma"

4 L'Università di Parma è sempre più sostenibile: in arrivo le borracce in alluminio

"Il Ponte Nord potrà essere finalmente restituito alla città. Per anni è stato una ferita aperta per Parma: una struttura di grande impatto visivo, rimasta per troppo tempo desolatamente vuota, chiusa e dimenticata. E' stato un lavoro lungo e difficile, ma finalmente abbiamo raggiunto l'obiettivo. Un'opera nuova, costata 25 milioni di euro pubblici, non può restare abbandonata come negli ultimi 7 anni. E' anche una questione di rispetto per i cittadini", dice il senatore parmigiano della Lega Maurizio Campari che con un breve emendamento allo Sblocca Cantieri ha convinto la maggioranza gialloverde a risolvere la questione che si trascina dal 2012. Da allora, la struttura è rimasta inutilizzata a causa delle norme vigenti in materia di

"Il Ponte Nord potrà essere finalmente restituito alla città. Per anni è stato una ferita aperta per Parma: una struttura di grande impatto visivo, rimasta per troppo tempo desolatamente vuota, chiusa e dimenticata. E' stato un lavoro lungo e difficile, ma finalmente abbiamo raggiunto l' obiettivo. Un' opera nuova, costata 25 milioni di euro pubblici, non può restare abbandonata come negli ultimi 7 anni. E' anche una questione di rispetto per i cittadini", dice il senatore parmigiano della Lega Maurizio Campari che con un breve emendamento allo Sblocca Cantieri ha convinto la maggioranza gialloverde a risolvere la questione che si trascina dal 2012. Da allora, la struttura è rimasta inutilizzata a causa delle norme vigenti in materia di abitabilità dei ponti, ora però sarà finalmente utilizzabile e potrà ospitare uffici pubblici come l' Autorità Bacino Fiume Po che ha già manifestato interesse. L' emendamento è stato approvato in serata in Senato, a breve ci sarà il voto della Camera, dove non dovrebbe essere modificato. La struttura, che vide il primo progetto nel 2006, poi modificato e realizzato a partire dal 2010 con Vignali sindaco, fu terminata nel 2012 con alla guida della città il successore Pizzarotti che detestava l' opera al punto di non fare nemmeno una vera inaugurazione. Da allora lo spazio coperto del ponte è rimasto pressoché inutilizzato, se si escludono un paio di sporadici eventi. Negli anni passati erano stati fatti alcuni tentativi di sbloccare la situazione sia dall' amministrazione comunale che dai parlamentari dell' allora maggioranza PD, ma senza alcun successo. Fino all' emendamento del leghista Campari. "Dietro a questo risultato c' è la collaborazione di tante persone che ringrazio di cuore: dai sottosegretari Vania Gava e Massimo Garavaglia, all' assessore Michele Alinovi del Comune di Parma, al Segretario Generale dell' Autorità di Bacino Fiume Po Meuccio Berselli. Sono contento che tutte queste persone si siano sedute allo stesso tavolo per risolvere il problema: dovrebbe essere sempre così. Il Governo e la Lega sostengono le città e i territori indipendentemente dal colore politico di chi li amministra. Mi piacerebbe che tutti ragionassero così, noi siamo i primi a farlo come dimostrano i risultati raggiunti per la nostra città in così poco tempo che siamo al governo, e devo dire che sono

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

veramente soddisfatto di questo ulteriore grande successo.". Sostanzialmente l' emendamento Campari, considerata la presenza della cassa d' espansione a monte del ponte e solo in seguito ad una nuova pianificazione di bacino che ne certifichi la sicurezza, prevede una deroga alla norma che vieta l' uso permanente di volumi edificati sui alvei di fiumi e di torrenti, rendendo così il Ponte Nord una delle rare eccezioni presenti in Italia. In poche parole sarà il terzo ponte abitato esistente nel nostro Paese dopo Ponte Vecchio a Firenze e quello di Rialto a Venezia. Ora la palla passa agli Enti del territorio e alla Regione che dovranno terminare il lavoro iniziato nella direzione ormai tracciata.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# finalmente il ponte sul po tra colorno e casalmaggiore è riaperto.

*da Amo Colorno arriva la proposta per controllare il peso dei mezzi pesanti. Il Tutor Overload.*

DOVE I TUOI **SOGNI** SONO DI **CASA**

PARMATODAY ParmaToday

ParmaToday

**finalmente il ponte sul po tra colorno e casalmaggiore è riaperto.**

da Amo Colorno arriva la proposta per controllare il peso dei mezzi pesanti. Il Tutor Overload.

Nicola

**Nota** - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di ParmaToday

Il 5 giugno 2019 è una giornata da ricordare per il nostro territorio. Dopo 21 mesi di calvario, finalmente il ponte sul Po tra Colorno e Casalmaggiore è stato riaperto. Tanti sono stati i volti sorridenti dei commercianti e dei cittadini che su entrambe le sponde hanno festeggiato questo momento tanto atteso. Sulla sponda parmense, diversi sindaci e il presidente della provincia, sotto la confortante alla protettrice di una massiccia presenza di forze dell'ordine, e di molti giornalisti, hanno potuto effettuare una seconda inaugurazione di un ponte, nato oltre 50 anni fa, quando le foto ricordo si facevano ancora in bianco e nero. Un periodo, quello di chiusura, che è sembrato molto più lungo di quello reale, appesantito anche dai tanti disagi che si verificano quotidianamente sulla tratta "Parma - Brescia". Proprio nella giornata dell'inaugurazione, vi è stata verso le ore 14, l'ennesima soppressione di un treno. Ennesima beffa per i pendolari che hanno deciso di attraversare il ponte a piedi sotto il sole bollente, pur di raggiungere l'altra riva del fiume. Beffa che diventa ancora più amara, quando si pensa a certe dichiarazioni in cui si pavoneggia il miglioramento del servizio di Trenord e la sua affidabilità. Ottima notizia è di certo l'approvazione per la mozione della regione Lombardia sull'elettrificazione della linea Parma - Brescia, ma non facciamoci illusioni perchè di certo bibblici saranno i tempi d'attesa. Ciò che ad oggi si deve e si può fare nell'immediato, oltre a pretendere a livello governativo, maggiore impegno da parte di Trenord nel fornire il servizio, è quello di gestire al meglio la regolamentazione dei mezzi pesanti sul ponte. Ad oggi è stato riaperto senza sensori di controllo della stabilità, anche ai tir con un limite di peso di 44 tonnellate e ad una velocità massima consentita di 50 km/h. Ciò che ci preoccupa è la modalità con cui gli enti preposti riusciranno a verificare l'effettivo rispetto delle regole. Nella giornata odierna il limite dei 50 km/h è stato già abbondantemente superato e diversi sono stati i sorpassi sul ponte, oltre alla distanza di sicurezza spesso non rispettata che ha convogliato un peso notevole dei veicoli pesanti sui singoli piloni. Amo - Colorno, al fine di tutelare l'integrità del ponte che dovrebbe durare 10 anni, ed in attesa del nuovo, ritiene necessario installare il

I più letti

1 Camion si ribalta in A1 tra Parma e Campegine, muore il conducente: autostrada chiusa

2 "Nostra figlia è in coma dopo l'incidente: cerchiamo testimoni"

3 'Ndrangheta, incendi e cartucce di revolver per costringere un imprenditore a rinunciare all'appalto: due arresti

4 Incidente mortale in A1: code e caos in tangenziale

unicef

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

peso dei mezzi pesanti in movimento. Con questo strumento, quattro sensori installati sull' asfalto di ogni corsia di marcia riescono a decifrare la classe del veicolo, il numero di assi, la velocità e il peso. Le telecamere poste su un portale riescono invece ad inviare immagini digitali di buona risoluzione ad un portatile della Polizia Stradale o forze dell' ordine preposte al controllo, tramite la rete. Questo sistema molto sicuro e non troppo oneroso e difficoltoso da installare, segnala solamente i mezzi che non rispettano il limite di carico. Chiediamo alla provincia di Parma e Cremona, e ai comuni di Colorno e Casalmaggiore, di impegnarsi per l' installazione celere di questo importantissimo strumento di controllo. Non potremmo sopportare un' altra chiusura. Il territorio deve tornare a rifiorire.Nicola Scillitani Amo-Colorno

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# "Condono edilizio per il ponte nord, chiamiamo le cose col loro nome"

*"Spiace che questa soluzione trovi concordi vari rappresentanti istituzionali, di diverso orientamento politico"*

"La deroga per il ponte nord - si legge in una nota di Legambiente- è un condono edilizio. Le cose vanno chiamate col loro nome e Legambiente prende atto con amarezza che l' unica soluzione trovata dalle Istituzioni è quella di un condono, a conferma che la scellerata, inutile e costosissima opera voluta dagli allora sindaci Ubaldi e Vignali, con fautore politico il progettista Guasti, non poteva essere costruita, stante la legge Galasso a tutela dei fiumi. Purtroppo l' antico vizio italiano ritorna sempre: invece di far rispettare la legalità ci si arrabbatta per porre un rattoppo, si va in deroga per condonare. Dando ancora una volta il segnale che i furbi la fanno franca. Spiace che questa soluzione trovi concordi vari rappresentanti istituzionali, di diverso orientamento politico. Il dispositivo di legge approvato dal Senato contempla inoltre nuovi costi a carico della pubblica amministrazione, poiché il ponte coperto così com' è non si presta ad essere vissuto tutto l' anno e, qualunque ente dovesse andarci, dovrà spendere somme ingenti che in via diretta, o indiretta tramite le tasse, sono a carico della collettività. Legambiente ritiene, infine, che paragonare il ponte nord al Ponte Vecchio di Firenze e al ponte di Rialto a Venezia rappresenti l' agghiacciante livello culturale attuale.

PARMATODAY Attualità

love has no labels

Attualità

**"Condono edilizio per il ponte nord, chiamiamo le cose col loro nome"**

"Spiace che questa soluzione trovi concordi vari rappresentanti istituzionali, di diverso orientamento politico"

Redazione
06 GIUGNO 2019 16:41

I più letti di oggi

1 Riaperto il Ponte sul Po di Colorno-Casalmaggiore

2 "Stop alla vivisezione di macachi stabulati all'Università di Parma"

3 Sblocca cantieri, il ponte Nord potrà essere utilizzato per ospitare uffici pubblici

4 L'Università di Parma è sempre più sostenibile: in arrivo le borracce in alluminio

"La deroga per il ponte nord - si legge in una nota di Legambiente- è un condono edilizio. Le cose vanno chiamate col loro nome e Legambiente prende atto con amarezza che l'unica soluzione trovata dalle Istituzioni è quella di un condono, a conferma che la scellerata, inutile e costosissima opera voluta dagli allora sindaci Ubaldi e Vignali, con fautore politico il progettista Guasti, non poteva essere costruita, stante la legge Galasso a tutela dei fiumi. Purtroppo l'antico vizio italiano ritorna sempre: invece di far rispettare la legalità ci si arrabbatta per porre un rattoppo, si va in deroga per condonare. Dando ancora una volta il segnale che i furbi la fanno franca. Spiace che questa soluzione trovi concordi vari rappresentanti istituzionali, di diverso orientamento politico. Il dispositivo di legge approvato dal Senato contempla inoltre nuovi costi a carico della

unicef

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Ponte Nord utilizzabile grazie a un emendamento di Campari (Lega): "Un risultato importante per la città"

'Il Ponte Nord potrà essere finalmente restituito alla città. Per anni è stato una ferita aperta per Parma: una struttura di grande impatto visivo, rimasta per troppo tempo desolatamente vuota, chiusa e dimenticata. E' stato un lavoro lungo e difficile, ma finalmente abbiamo raggiunto l' obiettivo. Un' opera nuova, costata 25 milioni di euro pubblici, non può restare abbandonata come negli ultimi 7 anni. E' anche una questione di rispetto per i cittadini", dice il senatore parmigiano della Lega Maurizio Campari che con un breve emendamento allo Sblocca Cantieri ha convinto la maggioranza gialloverde a risolvere la questione che si trascina dal 2012. Da allora, la struttura è rimasta inutilizzata a causa delle norme vigenti in materia di abitabilità dei ponti, ora però sarà finalmente utilizzabile e potrà ospitare uffici pubblici come l' Autorità Bacino Fiume Po che ha già manifestato interesse. L' emendamento è stato approvato in serata in Senato, a breve ci sarà il voto della Camera, dove non dovrebbe essere modificato.La struttura, che vide il primo progetto nel 2006, poi modificato e realizzato a partire dal 2010 con Vignali sindaco, fu terminata nel 2012 con alla guida della città il successore Pizzarotti che detestava l' opera al punto di non fare nemmeno una vera inaugurazione. Da allora lo spazio coperto del ponte è rimasto pressoché inutilizzato, se si escludono un paio di sporadici eventi. Negli anni passati erano stati fatti alcuni tentativi di sbloccare la situazione sia dall' amministrazione comunale che dai parlamentari dell' allora maggioranza PD, ma senza alcun successo. Fino all' emendamento del leghista Campari.'Dietro a questo risultato c' è la collaborazione di tante persone che ringrazio di cuore: dai sottosegretari Vania Gava e Massimo Garavaglia, all' assessore Michele Alinovi del Comune di Parma, al Segretario Generale dell' Autorità di Bacino Fiume Po Meuccio Berselli. Sono contento che tutte queste persone si siano sedute allo stesso tavolo per risolvere il problema: dovrebbe essere sempre così. Il Governo e la Lega sostengono le città e i territori indipendentemente dal colore politico di chi li amministra. Mi piacerebbe che tutti ragionassero così, noi siamo i primi a farlo come dimostrano i risultati raggiunti per la nostra città in così poco tempo che siamo al governo, e devo dire che sono veramente soddisfatto di questo ulteriore grande successo.".Sostanzialmente l' emendamento Campari, considerata la presenza della cassa d' espansione a monte del ponte e solo in seguito ad una nuova pianificazione di bacino che ne certifichi la sicurezza, prevede una deroga alla norma che vieta l' uso

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua --> 14

permanente di volumi edificati sui alvei di fiumi e di torrenti, rendendo così il Ponte Nord una delle rare eccezioni presenti in Italia. In poche parole sarà il terzo ponte abitato esistente nel nostro Paese dopo Ponte Vecchio a Firenze e quello di Rialto a Venezia. Ora la palla passa agli Enti del territorio e alla Regione che dovranno terminare il lavoro iniziato nella direzione ormai tracciata.IL TESTO DELL' EMENDAMENTO: EMENDAMENTO 4.33 Articolo 4 Dopo il comma 6, inserire il seguente: «6-bis. Al fine di assicurare la piena fruibilità degli spazi costruiti sull' infrastruttura del Ponte di Parma denominato «Nuovo Ponte Nord», la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Parma e il Comune di Parma, verificata la presenza sul corso d' acqua principale su cui insiste la medesima infrastruttura di casse di espansione o di altre opere idrauliche a monte del manufatto idonee a garantire un franco di sicurezza adeguato rispetto al livello delle piene, possono adottare i necessari provvedimenti finalizzati a consentirne l' utilizzo permanente attraverso l' insediamento di attività di interesse collettivo sia a scala urbana che extraurbana, anche in deroga alla pianificazione vigente nel rispetto della pianificazione di bacino e delle relative norme di attuazione. Tale utilizzo costituisce fattispecie unica e straordinaria. I costi per l' utilizzo di cui al presente gravano sull' ente incaricato della gestione e non comportano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.».

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Ponte Nord, Gambarini (Forza Italia): "Persi 8 anni dall' amministrazione comunale per motivi ideologici"

"Quello del Ponte Europa, meglio conosciuto a Parma come Ponte Nord, è forse il più eclatante esempio di insipienza a sfondo ideologico di cui l' attuale amministrazione si è macchiata.E' stata messa in giro la voce che la struttura sarebbe abusiva, che è costata un sacco di soldi pubblici ma non può essere utilizzata, che è stata realizzata senza avere idea di cosa farci e su queste enormi fandonie si è lasciata deperire per anni un opera completata".Lo scrive in una nota Francesca Gambarini, commissario provinciale di Forza Italia. "Tralasciando i giudizi sulla adeguatezza dimensionale ed estetica della struttura che ognuno può liberamente e soggettivamente dare - prosegue Gambarini - , è bene rimarcare che l' opera è sostanzialmente un ponte, una struttura viabilistica che collega due sponde fluviali, sulla quale sono stati realizzati spazi per usi consentiti in alveo, il cui costo di 25 milioni di euro è stato interamente finanziato con la legge speciale per l' insediamento dell' Efsa, non gravando quindi per nulla sul bilancio comunale. Quando il ponte era in progettazione sono stati presi contatti con l' Autorità di Bacino per avere conferma di quali fossero le attività possibili in base alla normativa vigente e la risposta fu che potevano essere insediate sul ponte attività non permanenti, per intenderci non abitazioni o negozi, ma attività di altro tipo di interesse pubblico. L' allora sindaco Ubaldi raggiunse un accordo di massima con la Triennale di Milano per allestire periodicamente mostre ed eventi ad essa collegati in materia di design, arti figurative, moda, food e tanto altro in modo da avere costantemente esposizioni da offrire alla città. Ecco dunque spiegati gli ampi spazi interni al ponte, contenitori ideali per esposizioni"."Ora si esulta per una deroga che consentirebbe addirittura insediamenti di altro tipo con ciò evidenziando che, dato che il torrente Parma è in sicurezza dal 2006 grazie alla realizzazione della cassa di espansione, per quasi otto anni si è lasciata marcire inutilizzata una struttura nuova, salvo qualche evento mondano riservato a pochi, ben potendo evidentemente chiedere prima questa benedetta deroga dato che le condizioni per ottenerla erano già presenti. Ai cittadini il giudizio sull' aberrazione ideologica di sapore nord coreano che questa giunta ha attuato e il ringraziamento al Senatore Maurizio Campari per aver promosso la rinascita dell' opera invocata da anni" conclude Gambarini.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Nuova vita per il Ponte Nord: potrà ospitare uffici pubblici

*Via libera dal Senato. Il risultato raggiunto grazie ad un emendamento del senatore Maurizio Campari*

Il Ponte Nord potrà essere finalmente restituito alla città. Per anni è stato una ferita aperta per Parma: una struttura di grande impatto visivo, rimasta per troppo tempo desolatamente vuota, chiusa e dimenticata. E' stato un lavoro lungo e difficile, ma finalmente abbiamo raggiunto l' obiettivo. Un' opera nuova, costata 25 milioni di euro pubblici, non può restare abbandonata come negli ultimi 7 anni. E' anche una questione di rispetto per i cittadini", dice il senatore parmigiano della Lega Maurizio Campari che con un breve emendamento allo Sblocca Cantieri ha convinto la maggioranza gialloverde a risolvere la questione che si trascina dal 2012. Da allora, la struttura è rimasta inutilizzata a causa delle norme vigenti in materia di abitabilità dei ponti, ora però sarà finalmente utilizzabile e potrà ospitare uffici pubblici come l' Autorità Bacino Fiume Po che ha già manifestato interesse. L' emendamento è stato approvato in serata in Senato, a breve ci sarà il voto della Camera, dove non dovrebbe essere modificato. La struttura, che vide il primo progetto nel 2006, poi modificato e realizzato a partire dal 2010 con Vignali sindaco, fu terminata nel 2012 con alla guida della città il successore Pizzarotti che detestava l' opera al punto di non fare nemmeno una vera inaugurazione. Da allora lo spazio coperto del ponte è rimasto pressoché inutilizzato, se si escludono un paio di sporadici eventi. Negli anni passati erano stati fatti alcuni tentativi di sbloccare la situazione sia dall' amministrazione comunale che dai parlamentari dell' allora maggioranza PD, ma senza alcun successo. Fino all' emendamento del leghista Campari. "Dietro a questo risultato c' è la collaborazione di tante persone che ringrazio di cuore: dai sottosegretari Vania Gava e Massimo Garavaglia, all' assessore Michele Alinovi del Comune di Parma, al Segretario Generale dell' Autorità di Bacino Fiume Po Meuccio Berselli. Sono contento che tutte queste persone si siano sedute allo stesso tavolo per risolvere il problema: dovrebbe essere sempre così. Il Governo e la Lega sostengono le città e i territori indipendentemente dal colore politico di chi li amministra. Mi piacerebbe che tutti ragionassero così, noi siamo i primi a farlo come dimostrano i risultati raggiunti per la nostra città in così poco tempo che siamo al governo, e devo dire che sono

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua --> 

veramente soddisfatto di questo ulteriore grande successo.". Sostanzialmente l' emendamento Campari, considerata la presenza della cassa d' espansione a monte del ponte e solo in seguito ad una nuova pianificazione di bacino che ne certifichi la sicurezza, prevede una deroga alla norma che vieta l' uso permanente di volumi edificati sui alvei di fiumi e di torrenti, rendendo così il Ponte Nord una delle rare eccezioni presenti in Italia. In poche parole sarà il terzo ponte abitato esistente nel nostro Paese dopo Ponte Vecchio a Firenze e quello di Rialto a Venezia. Ora la palla passa agli Enti del territorio e alla Regione che dovranno terminare il lavoro iniziato nella direzione ormai tracciata.

*MATTIA BOTTAZZI*

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Week-end di lavori Hera sulla Circonvallazione Nord-Est, all' altezza del sottopasso

A Sassuolo è in atto un progetto di riqualificazione e potenziamento della rete idrica che serve l' area delle vie Guicciardini, San Marco, San Pietro e via Fornace. Per lo svolgimento delle attività, i lavori interesseranno anche Via Circonvallazione Nord-Est.D' accordo con la Polizia Municipale, al fine di limitare l' impatto sulla viabilità stradale, questo intervento sarà eseguito nel corso del prossimo fine settimana, nelle giornate di sabato 8 e domenica 9 giugno.Le operazioni comporteranno la chiusura al traffico della corsia in direzione nord del sottopasso della circonvallazione. Non si prevedono eccessivi disagi, perché le auto dirette verso nord verranno fatte transitare sulla corsia laterale, che passa esternamente rispetto al sottopasso mentre le corsie in direzione sud (direzione Ospedale) rimarranno sempre percorribili.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Intervento Hera sulla rete idrica a Lesignana

I tecnici Hera sono stati impegnati stamani, in un intervento sulla rete idrica, nella frazione di Lesignana, in via Sant' Onofrio. Nel corso di lavori programmati per la sostituzione di una valvola, si sono verificate complicazioni che hanno reso necessaria l' interruzione temporanea del servizio a un numero maggiore di utenze rispetto a quelle previste, che erano state preavvisate.Il servizio è stato riattivato nel primo pomeriggio di oggi.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Gazzetta di Modena

Acqua Ambiente Fiumi

dalla provincia

# Piano straordinario per la sicurezza dei ponti

*L' attacco del presidente Tomei al ministro Toninelli: «Ci sono 31 interventi da fare e il governo non si fa sentire»*

CRONACA 13

DALLA PROVINCIA

Piano straordinario per la sicurezza dei ponti

L'attacco del presidente Tomei al ministro Toninelli: «Ci sono 31 interventi da fare e il governo non si fa sentire»

Luca Gardinale

Richiesti finanziamenti per 31 ponti della provincia

TOTOGIUNTA

Muzzarelli vuole Cavazza come vice e Giulio Guerzoni capo di gabinetto

Gianpietro Cavazza

Giulio Guerzoni

AudioNova

NOVITÀ

La prova è GRATIS!

I GIOVANI, OGGI.

IL MONDO È CAMBIATO E NOI ABBIAMO CAMBIATO IL MONDO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI.

Solo 2,0 cm

Piccolo, praticamente invisibile

Eccezionale qualità del suono

Connessione diretta con telefono, tv e altri dispositivi

Microfono integrato

TROVA IL CENTRO ACUSTICO PIÙ VICINO A TE TRA I 150 DI AUDIONOVA

PROVALO GRATIS CHIAMA SUBITO

Numero Verde Gratuito 800 189661

Visita www.audionovaitalia.it/marvel

Luca Gardinale Un elenco accurato ed elaborato con grande rapidità, dal momento che, sull' onda della tragedia del ponte Morandi di Genova, il ministero delle Infrastrutture aveva chiesto una ricognizione urgente di tutti i territori. Il problema è che quei lavori urgenti... non sono mai stati finanziati. A sollevare il caso dei ponti modenesi che hanno bisogno di interventi tempestivi è il presidente della Provincia Giandomenico Tomei, che ieri ha fatto il punto sulle infrastrutture dopo l' ondata di maltempo e le piene dei fiumi. «Maltempo - conferma Tomei - che ha riportato alla ribalta il tema della sicurezza delle strade e della loro piena funzionalità. In questo contesto, diventa quindi fondamentale che i nostri ponti siano in perfetta efficienza: per queste ragioni abbiamo, avviato un grande piano di monitoraggio delle strutture presenti sulla nostra rete stradale. Una delle nostre funzioni fondamentali - incalza il presidente - è proprio quella della gestione delle strade, e sugli oltre mille chilometri di rete provinciale sono presenti circa 300 attraversamenti, dei quali oltre 180 con luce superiore a 6 metri. Queste importanti opere sono da sempre sotto stretta osservazione e manutenzione, grazie al costante ed efficace lavoro dei nostri tecnici. Tuttavia, abbiamo deciso di intensificare questa azione adottando un nuovo protocollo di osservazione, analisi ed intervento, che prevede la redazione periodica di report dettagliati e l' evoluzione temporale di eventuali anomalie. Sempre più frequentemente il nostro territorio è stato oggetto di allerte meteo - prosegue Tomei - che hanno rimesso al centro del dibattito il tema del dissesto idrogeologico. La recente risistemazione del ponte Motta, ad esempio, ci ha consentito di limitare la sua chiusura grazie all' innalzamento del ponte stesso, realizzata alcuni anni fa. E' chiaro quindi che non si tratta solo di circolazione stradale, ma anche di sicurezza dell' intero territorio». Il piano straordinario coinvolge oltre 30 persone, tra funzionari, tecnici e operai e partirà nelle prossime settimane. Lavori che al momento non potranno contare sui finanziamenti promessi da Roma: «Dopo la tragedia del ponte Morandi - fa notare Tomei - abbiamo inviato tempestivamente al ministro Toninelli l' elenco dei primi 31 ponti sui quali occorre intervenire, ma non abbiamo ancora ricevuto le risorse per poterlo fare, tanto che sui alcuni di essi, non potendo attendere, sono state impegnate risorse interne. Ora servono delle risposte».

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua --> 21

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Gazzetta di Modena

Acqua Ambiente Fiumi

dal 24 giugno

# Aimag, sostituzione della rete fognaria Lavori da 1,3 milioni sulla tangenziale

CARPI 17

GLI EVENTI

Zingaretti per Bellelli

Festa per Boccaletti

Uffici aperti nonstop

SE VINCERÀ IL CENTRODESTRA

Gli assessorati a Righi, Bonaretti Pavesi e Ferrari

Enrico Pavesi

Angela Righi

DAL 24 GIUGNO

Aimag, sostituzione della rete fognaria Lavori da 1,3 milioni sulla tangenziale

Prenderanno il via il 24 giugno i lavori per il rifacimento del collettore fognario sotto la tangenziale Losi, nel tratto tra via Dell' Industria e via Delle Magliaie. La spesa ammonta a 1,3 milioni di euro e l' intervento è stato illustrato ieri da Monica Borghi, Davide De Battisti e Floriano Scacchetti, presidente, direttore operations e responsabile del servizio idrico integrato di Aimag. Il progetto prevede l' uso della tecnica no-dig, senza scavo, per la sostituzione della condotta. Tenica dal basso impatto ambientale con cui una trivella demolisce la vecchia condotta e si trascina dietro un nuovo tubo in polipropilene. «L' area è strategica - spiega Floriano Scacchetti - in quel crocevia fognario confluiscono i reflui provenienti dai bacini dei comuni di Campogalliano e Correggio e la zona sud di Carpi. La condotta, posata oltre 40 anni fa, è lunga circa 650 metri e realizzata in calcestruzzo». I tempi di realizzazione saranno di quattro mesi e il traffico non verrà interrotto, anche se in tangenziale verrà riservata una corsia al cantiere per ogni senso di marcia. L' appalto è stato affidato a un raggruppamento temporaneo di quattro imprese del nord Italia «Per non interrompere il flusso delle acque reflue ed evitare pericolose dispersioni nei canali superficiali - prosegue Scacchetti - l' intervento prevede l' esecuzione di sei nicchie di traino e l' installazione di by pass fognari a bordo strada mentre in quattro punti saranno aerei (in corrispondenza di via dell' Industria, via Burra Levata, via Socrate e via Delle Mondine)». I by pass saranno realizzati a 5,5 metri di altezza. «L' operazione di Aimag fa parte del più complesso piano di sviluppo territoriale dell' azienda - aggiunge Monica Borghi - che prevede investimenti nel quadriennio 2019-2022 per oltre 79 milioni. L' efficientamento del sistema di reti fognarie è fondamentale e il nostro territorio può vantare standard altissimi, soprattutto se si pensa che nel Nord Italia ben 6 abitanti su 10 sono ancora privi di questa rete».

«Tra il 2016 e il 2020 - evidenzia Davide De Battisti - Aimag investirà 5 milioni nella manutenzione e il rifacimento del reticolo fognario». Per quanto riguarda la sostituzione dei tubi in cemento amianto è stato completato il tratto con lavori di sostituzione dell' adduttrice tra Rubiera e Campogalliano. Per novembre saranno ultimati i lavori di sostituzione da via Cicerone a Campogalliano fino all' anello di distribuzione principale di Carpi. Aimag, inoltre, a ottobre rientrerà nella sede di via Alghisi: «Lasceremo

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua --> 

l' ostello» conferma De Battisti.
--S.A.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Resto del Carlino (ed. Modena)

Acqua Ambiente Fiumi

# «Ponti e viadotti ai raggi x»

*Dopo l' ondata di maltempo tecnici al lavoro: «Via al monitoraggio»*

12 MODENA — il Resto del Carlino VENERDÌ 7 GIUGNO 2019

COMMERCIO INAUGURATO IERI IL NUOVO SUPERMERCATO

Trento Trieste, si accende l'insegna della Coop

«Ponti e viadotti ai raggi x»

*Dopo l'ondata di maltempo tecnici al lavoro: «Via al monitoraggio»*

Carlo Agliati

Adriana Dalloli In Zagni

Adriana Dalloli

Guido Baraldi

ADICONSUM

Tasse, viaggi e vacanze: ecco come evitare le trappole

L'APPUNTAMENTO

In piazza Venti sport e musica con Modenamoremio

RINGRAZIAMENTO

Graziella

LA PROVINCIA di Modena, dopo le recenti ondate di maltempo e le piene dei fiumi, ha avviato un piano ci controlli sulla base di nuovo protocollo tecnico di monitoraggio dei propri ponti e viadotti che coinvolgerà tutti i tecnici dell' area lavori pubblici, grazie al quale si potrà avere un quadro sempre aggiornato ed esaustivo dello stato di salute delle infrastrutture viarie della rete stradale provinciale. «La recente ondata di maltempo ha riportato alla ribalta il tema della sicurezza delle strade e della loro piena funzionalità. In questo contesto diventa quindi fondamentale che i nostri ponti siano in perfetta efficienza.

Per queste ragioni abbiamo avviato un grande piano di monitoraggio delle strutture presenti sulla nostra rete stradale» afferma Gian Domenico Tomei, presidente della Provincia di Modena.

«Una delle nostre funzioni fondamentali è proprio quella delle strade e sugli oltre mille chilometri di rete provinciale sono presenti circa 300 attraversamenti, dei quali oltre 180 con luce superiore a 6 metri. Queste importanti opere sono da sempre sotto stretta osservazione e manutenzione, grazie al costante ed efficace lavoro dei nostri tecnici, tuttavia abbiamo deciso di intensificare questa azione adottando un nuovo protocollo di osservazione, analisi ed intervento, che prevede la redazione periodica di report dettagliati e l' evoluzione temporale di eventuali anomalie o degradi». Per la Provincia si tratta di un' azione che ha l' obiettivo di individuare tempestivamente quelle situazioni considerate potenzialmente rischiose per il transito veicolare e per i corsi d' acqua che attraversa.

«SEMPRE più frequentemente il nostro territorio è stato oggetto di allerte meteo - prosegue Tomei - che hanno rimesso al centro del dibattito il tema del dissesto idrogeologico. La recente risistemazione del ponte Motta, ad esempio, ci ha consentito di limitare la sua chiusura grazie all' innalzamento del ponte stesso, realizzata alcuni anni fa. E' chiaro quindi che non si tratta solo di circolazione stradale, ma anche di sicurezza dell' intero territorio». Il piano straordinario coinvolge oltre 30 persone, tra funzionari, tecnici e operai e partirà nelle prossime settimane. Nonostante non ci siano situazioni a rischio, l' intenzione è quella di intervenire tempestivamente su quelli ritenuti maggiormente attenzionati, anche reperendo risorse regionali o nazionali.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Resto del Carlino (ed. Modena)

Acqua Ambiente Fiumi

AIMAG LAVORI PER 4 MESI SOTTO LA TANGENZIALE LOSI CON UNA INNOVATIVA TECNICA SENZA SCAVO

# Maxi intervento per rinnovare le reti fognarie

VENERDÌ 7 GIUGNO 2019 il Resto del Carlino 15

Carpi

ULTIMI COMIZI IN PIAZZA GARIBALDI E PIAZZA MARTIRI

**ULTIMI** incontri pubblici per i due sfidanti al ballottaggio. Bellelli sfodera il segretario nazionale del Pd Nicola Zingaretti che parlerà questa sera alle 19.30 dal palco sotto il Municipio per chiudere la campagna elettorale. Contemporaneamente, con mezz'ora di anticipo, Federica Boccaletti incontrerà il pubblico in piazzetta Garibaldi, per un breve intervento e un aperitivo aperto a tutti. Ultima sfida, dunque, a distanza di poche centinaia di metri l'uno dall'altra.

## Ballottaggio, Boccaletti svela i primi assessori

*In squadra Bonaretti, Pavesi, Ferrari e Righi. Bellelli attacca: «Scappa dal confronto»*

di SILVIA SARACINO

**BALLOTTAGGIO**, siamo alle ultime battaglie tra i due candidati.
Per convincere gli elettori a votare la Federica Boccaletti si gioca il tutto per tutto e al fotofinish presenta i primi assessori: la giornalista e imprenditrice Annalisa Bonaretti, il giovane militante di Forza Italia Enrico Pavesi, la negoziante e amministratrice della pagina Facebook 'Sei di Carpi se' Angela Righi e il medico 48enne Alberto Ferrari.
Che Annalisa Bonaretti fosse vicina all'universo Lega non è una novità tanto che il suo nome era circolato mesi fa come possibile candidata sindaco del centrodestra.
Il suo nome è anche legato alla Diocesi in cui ha lavorato per anni come giornalista nella redazione del settimanale Notizie e ufficio stampa del vescovo.
«Ho deciso che è arrivato il momento di mettercì la faccia – dice Bonaretti – dopo il voto, con il ballottaggio, si è presentata concretamente una opportunità unica per questa nostra città».
Altro nome molto noto, quello di Angela Righi, negoziante titolare di un negozio di abiti da sposa e amministratrice della pagina Facebook 'Sei di Carpi se'.
«Vorrei che Carpi avesse un centro storico vivo e vivibile nel quale creare eventi culturali e ricreativi di qualità in quanto il cuore della città ne è il biglietto da visita e ciò che vedo oggi non è rassicurante» dice la commerciante.
Il 22enne Pavesi, in quota Forza Italia, è un volto che negli ultimi mesi si è visto costantemente nei banchetti in piazza e, se vincerà Boccaletti, sarà assessore allo Sport, politiche giovanili, decentramento e frazioni. Ferrari, medico, candidato per il consiglio comunale in quota Lega, sarebbe il responsabile della Sanità.
«La squadra che, se sarò sindaco, darà a Carpi un futuro migliore è fatta di competenze ed entusiasmo, di donne e uomini capaci e pronti a mettersi al servizio della città per creare qualcosa di nuovo, insieme ai cittadini che, del cambiamento, saranno i veri protagonisti» dice la candidata leghista.
Anche Bellelli nei giorni scorsi ha svelato i primi pezzi della sua nuova giunta presentando il futuro assessore all'Urbanistica, Riccardo Righi e in pole position ci sarebbero anche la sindacalista Cgil Tamara Calzolari e la bancaria Paola Ruggiero.
Intanto il candidato Pd sferra l'ultimo attacco all'avversaria per il suo rifiuto a confrontarsi pubblicamente, nonostante richieste e solleciti.
«Ho assistito ad una 'Grande Fuga' usando banali scuse di circostanza circa la modalità di invito al confronto».
Alla 'Signora Boccaletti' dice che il confronto «lo deve ai cittadini non ad Alberto Bellelli. I cittadini hanno diritto di conoscere le idee e i programmi che lei ha in serbo per rispondere ai bisogni di tutta una comunità di 73mila persone. Forse, attacca, «è scappata perché non sapreibbe cosa dire? Il dubbio è legittimo. Chi scappa non risponde. La mia avversaria conosce Carpi ed i suoi cittadini? Oppure ne ha sentito solo parlare da Novi, paese in cui abita?».

AIMAG LAVORI PER 4 MESI SOTTO LA TANGENZIALE LOSI CON UNA INNOVATIVA TECNICA SENZA SCAVO

## Maxi intervento per rinnovare le reti fognarie

«SI TRATTA di un intervento importante, attuato con tecnologie all'avanguardia e che rientra nella politica di rinnovo sistematico delle reti fognarie per garantire continuità di servizio, tutela dell'ambiente e della sicurezza pubblica». Così Monica Borghi, presidente di Aimag, presenta l'intervento per il rifacimento del tratto di collettore fognario sotto la Tangenziale Losi, dall'incrocio con via Dell'Industria all'incrocio con via Delle Magliaie. I lavori inizieranno il 24 giugno, con una durata stimata di 4 mesi e un costo di 1.3 milioni di euro. Interventi che rientrano in un più ampio progetto, come spiega il direttore operations Davide De Battisti: «Nel quadriennio 2016-2020 Aimag investirà oltre 5 milioni per la manutenzione e il rifacimento del reticolo fognario. Interventi che nascono da un previo lavoro di video ispezione delle fognature e successiva pulizia». La condotta in questione, realizzata in calcestruzzo, è lunga 635 metri, e risale a 40 anni fa: «L' area individuata è 'strategica' - ha proseguito Floriano Scacchetti, responsabile del Servizio idrico integrato -. Rappresenta un crocevia fognario di fondamentale importanza per l'assetto ambientale del territorio poiché vi confluiscono i reflui provenienti dai bacini dei comuni di Campogalliano e Correggio e la zona sud di Carpi». La modalità di intervento è innovativa: il progetto prevede la sostituzione della condotta, posta oltre 4 metri sotto la rete stradale, mediante una tecnica no-dig, ossia senza scavo, mediante la quale una trivella avanza nella vecchia condotta obsoleta, demolendola e al contempo trascinandosi dietro quella nuova in polipropilene. Verranno fatti anche by-pass fognari. «Queste tecnologie - prosegue Scacchetti - sono a basso impatto socio-ambientale e consentono di diminuire tempi e costi di intervento, ed essere meno impattanti per la circolazione stradale». Per tutta la durata dei lavori cambia la viabilità della Tangenziale Losi, lasciando a disposizione del cantiere una corsia per ogni senso di marcia.
Maria Silvia Cabri.

EMPORIO ROBERTO TADDEI
via Cattani angolo via Monviso
CARPI
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
Presenti anche: via Gramsci, 7 - REGGIO EMILIA
via Statale 467 - CHIOZZA di SCANDIANO (RE)
"La moda per tasche intelligenti"

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Resto del Carlino (ed. Modena)

Acqua Ambiente Fiumi

# BRAIDA SOTTOPASSO CHIUSO PER LAVORI ALLA RETE IDRICA

SOTTOPASSO di Braida chiuso al traffico in direzione nord da domani a domenica sera, per dare modo a Hera di procedere agli interventi di riqualificazione e potenziamento della rete idrica. «Le operazioni - fa sapere Hera - comporteranno la chiusura al traffico della corsia in direzione nord. Le auto verranno fatte transitare sulla corsia laterale, che passa esternamente rispetto al sottopasso mentre le corsie in direzione sud (verso l' Ospedale) rimarranno percorribili».

18 il Resto del Carlino VENERDÌ 7 GIUGNO 2019

Sassuolo
& ZONA DELLE CERAMICHE

**BRAIDA SOTTOPASSO CHIUSO PER LAVORI ALLA RETE IDRICA**
**SOTTOPASSO** di Braida chiuso al traffico in direzione nord da domani a domenica sera, per dare modo a Hera di procedere agli interventi di riqualificazione e potenziamento della rete idrica. «Le operazioni - fa sapere Hera – comporteranno la chiusura al traffico della corsia in direzione nord. Le auto verranno fatte transitare sulla corsia laterale, che passa esternamente rispetto al sottopasso mentre le corsie in direzione sud (verso l'Ospedale) rimarranno percorribili».

**AMMINISTRAZIONE** AL DEBUTTO LA GIOVANE RUGGERI. «PREMIATE LE COMPETENZE»

## «Subito al lavoro sui problemi»

*Menani ha ufficializzato la giunta: vicesindaco Camilla Nizzoli*

«SIAMO PRONTI a mettervi al lavoro: abbiamo formato la squadra basandoci non tanto sui consensi quanto sulle competenze, coinvolgendo in Giunta tutto il team che ha lavorato per arrivare alla vittoria delle elezioni». Ecco la giunta di Francesco Menani, primo sindaco leghista di Sassuolo: a poco più di una settimana dall'insediamento il primo cittadino – che gestirà anche le deleghe a Sicurezza, Protezione Civile, Lavori Pubblici e Sanità – non vede l'ora di mettere il gruppo che ha scelto a confronto «con i problemi della città», previa convocazione del consiglio comunale (tra il 17 e il 20 giugno) che darà, di fatto, il via alla legislatura. Quanto agli assessori, «la distribuzione delle deleghe – ha detto Menani – è stata discussa e condivisa da tutta la maggioranza. E rispetta, per buona parte, quanto era già trapelato negli ultimi giorni, anche nei volti nuovi, che rappresentano più della metà della compagine di governo. Se Camilla Nizzoli, che sarà vicesindaco con delega a Patrimonio, Personale e Pari Opportunità e Ugo Liberi, cui va l'assessorato all'Urbanistica e Ambiente, hanno diverse legislature di esperienza alle spalle (Nizzoli fu eletta la prima volta nel 2009 con il Pdl, una seconda nel 2014 con la lista civica Sassolesi, Liberi addirittura nel 1999 con Forza Italia), altri debuttano sulla scena politica «mettendo al servizio della città – hanno detto – la nostra esperienza e voglia di fare». E' il caso di Sharon Ruggeri, 25 anni e una laurea in marketing e organizzazione aziendale, il cui buon lavoro da capolista di Fratelli d'Italia all'interno della coalizione di centrodestra le è valsa la nomina ad assessore a Giovani, Sport e Politiche Sociali. Primo incarico istituzionale anche per Massimo Malagoli, coordinatore cittadino di Forza Italia e prima presidente della Pro Loco, cui vanno Commercio, Attività Produttive e Centro Storico, e per Angela Ruini, dirigente scolastica dell'asilo Sant'Anna che si era candidata con la Lega, che assume le deleghe a Cultura e Associazionismo. Sempre dagli eletti con la Lega arriva anche il sesto assessore, ovvero Corrado Ruini: è stato consigliere comunale dal 2004 al 2009 a San Cesario – ma è nato e lavora a Sassuolo – e con tutta probabilità la pregressa esperienza amministrativa ha indotto Menani ad affidargli due deleghe-chiave come Bilancio e Pubblica Istruzione.

**Stefano Fogliani**



**LA CURIOSITÀ** PRIMO INCARICO PER ANGELA, A CORRADO DELEGHE CHIAVE

## Due Ruini in squadra: fratelli e assessori



**PER LA STORIA** recente della politica sassolese, al netto del caso dei fratelli Benedetti, presenti in consiglio due legislature ossono, è curiosità della quale vale la pena dare conto. E magari sarà ulteriore garanzia di competenza per la Giunta Menani, dove non ci sono solo i Fratelli d'Italia ma anche i 'fratelli Ruini'. Due degli attuali assessori, infatti, non solo erano candidati con la stessa lista (la Lega), non solo hanno orientato le preferenze necessarie ad arrivare in consiglio, ma sono anche fratello e sorella. Si tratta di Corrado e Angela Ruini, rispettivamente 51 e 48 anni: suoi entrambi a Sassuolo, membri di una famiglia ben conosciuta in città (padre, madre e sette figli), consulente aziendale il primo, dirigente scolastica la seconda, i due non hanno tradito quel pizzico di emozione inevitabile alla presentazione. «Abbiamo fatto un po' finta di niente, anche perché immaginavamo che ci avesse ricamato sopra», hanno detto, scansando una circostanza che tuttavia non passa inosservata. Un conto infatti è trovarsi accanto in Giunta un amico, o magari un collega, un altro un fratello o una sorella. E se per Angela è il primo incarico istituzionale, Corrado ha invece già trascorsi come consigliere comunale a San Cesario. Ma, con tutto il rispetto, vuoi mettere fare l'assessore nella città dove sei nato e cresciuto?

**s.f.**

**I PIÙ VOTATI**

Caselli guiderà il Consiglio «Era il mio sogno» Severi delusa



**FESTEGGERÀ** venticinque anni in consiglio comunale nel 2020, Luca Caselli, ma per la prima volta guiderà il civico consesso da prospettiva inedita, ovvero dal banco di presidenza. Sarà lui, come peraltro annunciato da tempo su queste colonne, il prossimo presidente del consiglio comunale ed in tale veste – ma il consiglio lo eleggerà solo a margine della prima seduta – il necessidoco Menani ha voluto fosse presente alla presentazione della Giunta. E' stato uno dei protagonisti della vittoria del centrodestra, Matteo preferenze (nessuno ha raccolto più voti di lui) e non si è sottratto al compito «filologo», spiegando come «fare il presidente del consiglio è sempre stato il mio sogno. Più che diventare sindaco. Lavorerò per restituire al consiglio comunale la sua centralità, per farne il luogo di un dibattito politico sano e costruttivo, garantendo all'assemblea il ruolo che merita», ha detto Caselli, mostrando ovvia soddisfazione. Soddisfazione che suona, invece, con lo stato d'animo della 'grande assente', ovvero Claudia Severi, che non entra in Giunta nonostante il buon risultato di Forza Italia e 179 preferenze. «Nella giunta sono entrati amici e persone che stimo umanamente e professionalmente, ma sarebbe sbagliato non rilevare come nella formazione della squadra di governo da parte del sindaco non sia stata data priorità, se non in minima parte, a quel principio di meritocrazia che ne dovrebbe essere alla base», scrive Severi che ribadisce d'impegno a lavorare in consiglio con la stessa, anzi maggiore determinazione di quella che ho sempre avuto con l'obiettivo di onorare la fiducia che i sassolesi mi hanno confermato».

**s.f.**

**IL CASO** SERATA DIFFICILE A CAUSA DI PROBLEMI CON L'ALTA TENSIONE. UN DISGUIDO CHE SI RIPETE OGNI ESTATE

## Black out blocca gli esercenti: disagi e proteste

**CI SONO** un gelataio, un pizzaiolo e un fornaio.... Non è una barzelletta, sono solo tre protagonisti di una serata da tregenda, caratterizzata da un'ora di blackout che ha causato disagi e danni (mancato incasso) in diversi esercizi aperti al pubblico. «Problemi con l'alta tensione, è stata la risposta che si sono sentiti opporre i tanti esercenti – tra cui appunto pizzaiolo e fornaio, ma anche gelataio – che hanno contattato i call center, mentre tutto attorno, tra le 21 e le 22,30, i quartieri cittadini si accendevano e spegnevano come presepi. «La situazione si è normalizzata verso le 22.30, ma non è la prima volta che succede quando comincia a fare caldo e la circostanza, lo ammetto, preoccupa», dice il gelataio Francesco Battani, non l'unico sassolese che ha affidato ai social il suo disappunto. Il tam tam sulle bacheche 'virtuali' è infarti cominciato poco prima delle 21, quando diverse luci hanno cominciano a 'sfarfallare' prima di spegnersi. Spenti lunghi tratti di illuminazione pubblica e alcuni semafori: pochi minuti di buio a Pontenuovo, pochissimi nella zona del tiro a segno, nella zona sud del Parco, ed in quella del centro storico più vicina al municipio ma altrove interruzioni anche prolungate. Tra via Cavalloni, via Montanara e via Mercadante, a Sassuolo Due e la zona nord del Parco, in via Manzoni come nella parte di Braida più prossima all'omonima via. Gli sviluppi della serata sono stati seguiti anche dal neoinsidaco Menani: la normalità è tornata tra le 22 e le 22.30, la speranza è che si sia trattato di un'eccezione dovuta ad un'anomalia.

**s.f.**

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Resto del Carlino (ed. Modena)

Acqua Ambiente Fiumi

FIUMALBO

# Ponte crollato, il sindaco cerca una soluzione

VENERDÌ 7 GIUGNO 2019 il Resto del Carlino 21

APPENNINO

PIEVEPELAGO CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE

OGGI si terrà il corso di educazione stradale rivolto a tutti gli alunni dei comuni di Pievepelago, Fiumalbo e Riolunato. Dalle 9 agenti della Municipale del Frignano volontari della Pro loco accoglieranno i ragazzi in bici alla pista go-kart al parco Bimbi.

## Quattordici anni all'omicida di Balboni

*Zocca, condannato il baby killer che uccise il rivale di 16 anni e nascose il corpo*

– ZOCCA –

QUATTORDICI anni e otto mesi di reclusione per aver ucciso il suo coetaneo Giuseppe Balboni, secondo la ricostruzione di Zocca, il 17 settembre con la pistola del padre (due i colpi sparati) e rinvenuto cadavere in un pozzo a Castello di Serravalle (Bologna). Così ha deciso il gup del tribunale per i minorenni felsineo, Luigi Martello, al termine del processo con il rito abbreviato e dopo un'ora di camera di consiglio, ritenendo equivalenti alle aggravanti le attenuanti generiche. Sentenza giudicata «troppo lieve» dalla famiglia Balboni, presente in aula con i legali Domenico Morace e Francesca Lamazza, che due giorni fa avevano depositato una memoria chiedendo che venisse riconosciuta l'aggravante della premeditazione. «L'intento dell'imputato non era la difesa, – scrivono gli avvocati – ma il programmato omicidio dell'amico-nemico. La conquista di una supremazia da ottenere con qualsiasi mezzo, a qualsiasi prezzo». Il pubblico ministero Alessandra Serra aveva chiesto 18 anni, per omicidio aggravato dai futili motivi e della minore età della vittima, escludendo però la premeditazione, giudicata un'ipotesi verosimile ma non pienamente provata. Il corpo di Giuseppe venne trovato una decina di giorni dopo la notizia della sua scomparsa. Era un lunedì e doveva andare a scuola. Alle 7 aveva un appuntamento a casa dell'altro ragazzo, per parlare di un debito che c'era tra i due, con Balboni che pretendeva i soldi, circa 250 euro, e l'altro che si rifiutava. «Vuoi solo i miei soldi...», scriveva il 'rivale' a Balboni il 15 settembre in un messaggio. «Ma non li avrai mai». L'imputato, fermato il 24 settembre, ha confessato, dicendo inizialmente di essere stato minacciato e di essersi difeso, tesi a cui però gli inquirenti non hanno creduto. In un primo momento la Procura minorile aveva contestato la premeditazione, ma l'aggravante è poi caduta. Al momento del delitto e nei giorni successivi, secondo il perito psichiatrico, il sedicenne non avrebbe provato sentimenti come pena, compassione, capacità di mettersi in contatto con il dolore dell'altro. Lo stesso gip Filocamo, nel disporre l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, parlò di un ragazzo che aveva agito con sconvolgente freddezza e lucidità e che, dopo aver visto cadere sotto i suoi occhi il corpo esanime dell'amico, era stato in grado di nascondere lucidamente il cadavere nel pozzo di casa. L'imputato, difeso dagli avvocati Pietro Gabriele e Icilia Leoni, è in carcere dal giorno in cui venne fermato dai carabinieri. Tra novanta giorni le motivazioni della sentenza.

Nicola Bianchi



LA RABBIA DELLA FAMIGLIA DELLA VITTIMA

### L'amarezza dei genitori: «Pena troppo lieve»



«PER noi si tratta di una sentenza troppo lieve. Auspichiamo almeno che possa servire a evitare ulteriori tragedie come quella di Giuseppe». Così, in una dichiarazione affidata agli avvocati Domenico Morace e Francesca Lamazza, tutta l'amarezza espressa dai genitori di Giuseppe Balboni. L'omicidio del sedicenne, aveva colpito per la brutalità di un'azione commessa da un giovanissimo. I suoi avvocati, Pietro Gabriele e Icilia Leoni, hanno riferito che «non si è mai dato pace per quanto fatto» e che pian piano stava reagendo e voleva ricominciare da capo. Difesa, che è stata duramente contestata al termine dell'udienza dall'avvocato Morace (per la famiglia Balboni): «Prova – le sue parole – profondo disgusto per quanto pronunciato in aula dai difensori dell'imputato i quali hanno infangato Giuseppe. Non servono schizzi di sangue a contorno di una triste vicenda come questa. Temo – ha aggiunto – che sentenze come questa possano avere un effetto criminogeno. Aspettiamo con ansia le motivazioni del gup, – ha concluso l'avvocato – per cercare di capire cosa si è arrivati a questa pena, a fronte delle accuse di omicidio aggravato, occultamento di cadavere e spaccio di stupefacenti».

FIUMALBO

Ponte crollato, il sindaco cerca una soluzione

– FIUMALBO –

DUE FAMIGLIE costrette ad attraversare un bosco a piedi per raggiungere la propria abitazione.
A Fiumalbo i residenti Novello Lenzini e Cesare Nizzi residenti in via Cartiera sono isolati da quando, nel giugno dell'anno scorso, il ponte sul torrente Rio delle Pozze ha ceduto, rendendo impossibile il passaggio.
Rappresentati dall'avvocato di Reggio Emilia Giuseppe m Bursi, i residenti hanno chiesto al Comune un aiuto, dicendosi pronti a ricostruire il ponte se l' amministrazione contribuisce economicamente.
È iniziata così una battaglia legale davanti al giudice civile per stabilire se il ponte è pubblico o privato e il prossimo 3 luglio è prevista una nuova udienza.
Ora il muro contro muro tra amministrazione e residenti potrebbe sgretolarsi grazie al nuovo sindaco, Alessio Nizzi, che apre al confronto.
«Ho appena iniziato a studiare la questione, ho chiesto i documenti ai miei tecnici - spiega il neo sindaco - ho dato disponibilità ai residenti per ascoltarli, nell' interesse della collettività. Se c' è un disagio cercherò di risolverlo, quando avrò elementi sufficienti per capire la situazione».
La vicenda potrebbe quindi avere un epilogo bonario e risolversi fuori dalle aule di tribunale.
s.s.

FRASSINORO LO SFOGO DELLO SCONFITTO PIERAZZI: «FERITO DALLA CAMPAGNA ELETTORALE AL VELENO»

### «Manifesti contro di me, ho denunciato le calunnie»

– FRASSINORO –

L'EX PRIMO cittadino di Frassinoro, Elio Pierazzi, non si è ancora scrollato di dosso l'amarezza per l'esito a lui negativo delle elezioni dello scorso 26 maggio quando la sua lista è stata sconfitta dalla civica 'Guardare Oltre' capeggiata da Ivana Capelli. «Bisogna prendere atto – dice Pierazzi – che i cittadini hanno fatto la loro scelta, in democrazia funziona così. Probabilmente, il risultato è frutto anche di errori commessi dal sottoscritto, dalla mia incapacità di comunicare bene, di pensare che quello che si è cercato di fare fosse stato sufficiente. L'opera di denigrazione su di me che si protraeva da dieci anni ha dato i suoi frutti». Parla di guerra fatta gli di alcuni cittadini, uno in particolare che due volte alla settimana affiggeva nei locali pubblici manifestini contro di lui che definisce «calunnie e si è portato a casa una querela». E una seconda querela nei confronti di un altro cittadino è ormai pronta. «Sto procredendo – afferma –, non posso accettare di essere definito 'Misure 10%' per le imprese ingaggiate dal Comune che secondo qualcuno mi passavano il 10 per cento sugli appalti». C'è un altro punto che fa molto male a Pierazzi: «La cosa più orribile che ho vissuto durante la campagna elettorale è stato il coinvolgimento di alcuni familiari contro di me. E' stata una cosa bruttissima, che mi ha ferito. Io non ho mai fatto del male coscientemente a nessuno, ho sempre cercato di essere disponibile con tutti. Dicono che ho un carattaccio, ma io rispondo che non è vero. Con me sono stati molto velenosi». Venendo ai temi amministrativi, Pierazzi rimanda al mittente l'accusa di aver indebitato il Comune. «Il nostro – precisa – è un comune sano, i debiti li abbiamo diminuiti e la differenza fra l'attivo e il passivo è una sicurezza. Lasciamo ai nuovi amministratori opere finanziate per circa 2500.000 di euro, se vorranno concretizzarle». Un altro sassolino che Pierazzi si toglie riguarda la perdita di posti di lavoro in municipio. «Con l'amministrazione del sindaco Fontana non sono stati sostituiti i tre dipendenti andati in pensione e quando sono arrivato so c'è stato il blocco delle assunzioni». I rapporti con i nuovi amministratori? «Io non farò assolutamente quello che hanno fatto a me. La nostra sarà un'opposizione costruttiva. Auguro loro buon lavoro.

Walter Bellisi

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Dopo il maltempo la Provincia monitora tutti i ponti

*Avviato un nuovo protocollo che coinvolgerà tutti i tecnici dell' area lavori pubblici*

Modena, 6 giugno 2019 - La Provincia, dopo le recenti ondate di maltempo e le piene dei fiumi, ha avviato un piano ci controlli sulla base di nuovo protocollo tecnico di monitoraggio dei propri ponti e viadotti che coinvolgerà tutti i tecnici dell' area lavori pubblici, grazie al quale si potrà avere un quadro sempre aggiornato ed esaustivo dello stato di salute delle infrastrutture viarie della rete stradale provinciale. «La recente ondata di maltempo ha riportato alla ribalta il tema della sicurezza delle strade e della loro piena funzionalità. In questo contesto diventa quindi fondamentale che i nostri ponti siano in perfetta efficienza. Per queste ragioni abbiamo avviato un grande piano di monitoraggio delle strutture presenti sulla nostra rete stradale» afferma Gian Domenico Tomei, presidente della Provincia di Modena. «Una delle nostre funzioni fondamentali è proprio quella delle strade e sugli oltre mille chilometri di rete provinciale sono presenti circa 300 attraversamenti, dei quali oltre 180 con luce superiore a 6 metri. Queste importanti opere sono da sempre sotto stretta osservazione e manutenzione, grazie al costante ed efficace lavoro dei nostri tecnici, tuttavia abbiamo deciso di intensificare questa azione adottando un nuovo protocollo di osservazione, analisi ed intervento, che prevede la redazione periodica di report dettagliati e l' evoluzione temporale di eventuali anomalie o degradi». Per la Provincia si tratta di un' azione che ha l' obiettivo di individuare tempestivamente quelle situazioni considerate potenzialmente rischiose per il transito veicolare e per i corsi d' acqua che attraversa. «Sempre più frequentemente il nostro territorio è stato oggetto di allerte meteo - prosegue Tomei - che hanno rimesso al centro del dibattito il tema del dissesto idrogeologico. La recente risistemazione del ponte Motta, ad esempio, ci ha consentito di limitare la sua chiusura grazie all' innalzamento del ponte stesso, realizzata alcuni anni fa. E' chiaro quindi che non si tratta solo di circolazione stradale, ma anche di sicurezza dell' intero territorio». Il piano straordinario coinvolge oltre 30 persone, tra funzionari, tecnici e operai e partirà nelle prossime settimane. Nonostante non ci siano situazioni a rischio, l' intenzione è quella di intervenire tempestivamente su quelli ritenuti maggiormente attenzionati, anche reperendo risorse regionali o nazionali. «Dopo la tragedia del ponte Morandi di Genova - conclude Tomei - abbiamo inviato tempestivamente al ministro Toninelli l' elenco dei primi 31 ponti sui quali occorre intervenire, ma non abbiamo ancora ricevuto le risorse per poterlo fare, tanto che sui alcuni di essi, non potendo attendere,

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

sono state impegnate risorse interne. Abbiamo bisogno di essere messi nelle condizioni di operare al meglio, noi la nostra parte la facciamo, attendiamo un segnale dal Governo».

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Sicurezza stradale, la Provincia avvia un piano straordinario di controlli

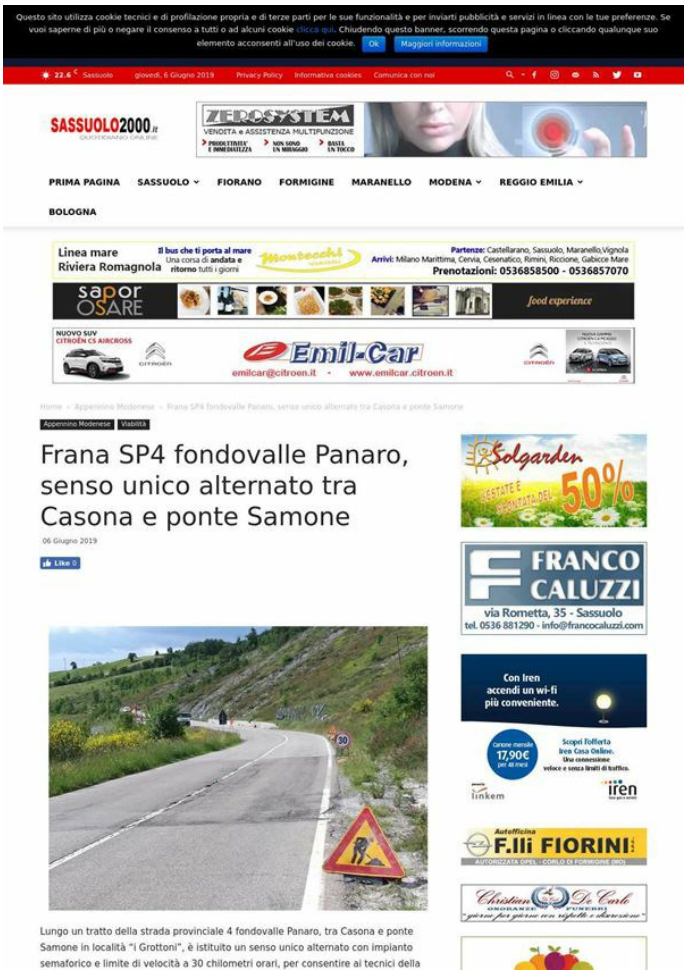
*Interessati, dopo l' ondata di maltempo, ponti e viadotti. L' appello del Presidente Tomei al ministro Toninelli: "Non sono mai arrivate le risorse promesse"*

MODENA - Dopo il Comune di Modena, è la Provincia ad annunciare il monitoraggio capillare di ponti e viadotti. Certo la tragedia del ponte Morandi di Genova e la necessità di garantire la piena efficienza dei ponti modenesi, ma soprattutto le recenti ondate di maltempo e le piene dei fiumi hanno fatto scattare un piano di controlli che coinvolgerà tutti i tecnici dell' area Lavori Pubblici. Parliamo di mille chilometri di rete stradale provinciale, in cui sono presenti più di 180 ponti e viadotti: opere che sono da sempre sotto osservazione e manutenzione, ma la Provincia ha deciso di intensificare i controlli adottando un nuovo protocollo di analisi e intervento, che prevede report sempre aggiornati e dettagliati. L' obiettivo è di individuare con tempestività quelle situazioni potenzialmente rischiose. Il presidente della Provincia Gian Domenico Tomei ricorda le ultime allerte meteo e il dissesto idrogeologico, ma ci sono anche esempi virtuosi: la recente sistemazione del ponte Motta di Cavezzo, il suo innalzamento in particolare, ha permesso di limitarne la chiusura durante il passaggio della piena del fiume Secchia: "E' chiaro che non si tratta solo di circolazione stradale - insiste il Tomei - ma di sicurezza dell' intero territorio". Il piano straordinario partirà nelle prossime settimane e coinvolgerà trenta tra funzionari, tecnici e operai. Dopo la tragedia del ponte Morandi la Provincia ha inviato al ministro Toninelli l' elenco dei primi 31 ponti sui quali occorre intervenire, ma non sono ancora arrivate le risorse per poterlo fare - commenta Tomei che chiede un segnale dal Governo: "per ora abbiamo impegnato risorse interne ma dobbiamo essere messi nelle condizioni di operare al meglio".

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Frana SP4 fondovalle Panaro, senso unico alternato tra Casona e ponte Samone

Lungo un tratto della strada provinciale 4 fondovalle Panaro, tra Casona e ponte Samone in località "i Grottoni", è istituito un senso unico alternato con impianto semaforico e limite di velocità a 30 chilometri orari, per consentire ai tecnici della provincia di effettuare un' opera di sostegno del lato di monte, già interessato dal maltempo che ha colpito l' appennino nei giorni scorsi. Il senso unico sarà regolato da semaforo in funzione dalle 7 alle 19 dal lunedì al venerdì fino al completo ripristino del versante. Si raccomanda prudenza nell' avvicinarsi alla zona.




-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Sicurezza stradale, la Provincia: dopo il maltempo nuovo protocollo di monitoraggio dei ponti

La Provincia di Modena, dopo le recenti ondate di maltempo e le piene dei fiumi, ha avviato un piano ci controlli sulla base di nuovo protocollo tecnico di monitoraggio dei propri ponti e viadotti che coinvolgerà tutti i tecnici dell' area lavori pubblici, grazie al quale si potrà avere un quadro sempre aggiornato ed esaustivo dello stato di salute delle infrastrutture viarie della rete stradale provinciale. «la recente ondata di maltempo ha riportato alla ribalta il tema della sicurezza delle strade e della loro piena funzionalità. In questo contesto diventa quindi fondamentale che i nostri ponti siano in perfetta efficienza. Per queste ragioni abbiamo avviato un grande piano di monitoraggio delle strutture presenti sulla nostra rete stradale» afferma Gian Domenico Tomei, presidente della Provincia di Modena. «Una delle nostre funzioni fondamentali è proprio quella delle strade e sugli oltre mille chilometri di rete provinciale sono presenti circa 300 attraversamenti, dei quali oltre 180 con luce superiore a 6 metri. Queste importanti opere sono da sempre sotto stretta osservazione e manutenzione, grazie al costante ed efficace lavoro dei nostri tecnici, tuttavia abbiamo deciso di intensificare questa azione adottando un nuovo protocollo di osservazione, analisi ed intervento, che prevede la redazione periodica di report dettagliati e l' evoluzione temporale di eventuali anomalie o degradi». Per la Provincia si tratta di un' azione che ha l' obiettivo di individuare tempestivamente quelle situazioni considerate potenzialmente rischiose per il transito veicolare e per i corsi d' acqua che attraversa. «Sempre più frequentemente il nostro territorio è stato oggetto di allerte meteo - prosegue Tomei - che hanno rimesso al centro del dibattito il tema del dissesto idrogeologico. La recente risistemazione del ponte Motta, ad esempio, ci ha consentito di limitare la sua chiusura grazie all' innalzamento del ponte stesso, realizzata alcuni anni fa. E' chiaro quindi che non si tratta solo di circolazione stradale, ma anche di sicurezza dell' intero territorio». Il piano straordinario coinvolge oltre 30 persone, tra funzionari, tecnici e operai e partirà nelle prossime settimane. Nonostante non ci siano situazioni a rischio, l' intenzione è quella di intervenire tempestivamente su quelli ritenuti maggiormente attenzionati, anche reperendo risorse regionali o nazionali. «Dopo la tragedia del ponte Morandi di Genova - conclude Tomei - abbiamo inviato tempestivamente al ministro Toninelli l' elenco dei primi 31 ponti sui quali occorre intervenire, ma non abbiamo ancora ricevuto le risorse per poterlo fare, tanto che sui alcuni di essi, non potendo attendere,

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua --> 

sono state impegnate risorse interne. Abbiamo bisogno di essere messi nelle condizioni di operare al meglio, noi la nostra parte la facciamo, attendiamo un segnale dal Governo».

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Approvato in Giunta metropolitana l' elenco annuale degli interventi sulle strade provinciali

La Giunta di Palazzo Malvezzi ha approvato l' elenco annuale 2019 delle opere per quel che riguarda gli interventi sulle strade provinciali. In totale si tratta di oltre 6,4 milioni i cui lavori verranno affidati entro il 2019 o a inizio 2020. Eccoli nel dettaglio. Asfaltature. Molti gli interventi di ripavimentazione previsti dal piano per oltre 3,8 milioni suddivisi a metà tra le strade della pianura e quelle della montagna. Sicurezza e rumore. I cantieri finanziati riguardano anche la sicurezza con l' installazione di barriere elastiche e la segnaletica verticale (381mila euro su varie provinciali) e la protezione dal rumore con l' installazione di barriere fonoassorbenti (400mila euro) su varie tratte. Frane. Diversi gli interventi per la sistemazione di strade dissestate da movimenti franosi in montagna per 380mila euro totali: sulla SP 632 Traversa di Pracchia (in comune di Alto Reno Terme località Granaglione) l' intervento sarà di 120mila euro; sulla SP 23 Ponte Verzuno-Suviana (in comune di Castel di Casio) intervento di 100mila euro; sulla Fondo Valle Savena (in comune di Monghidoro) intervento di 100mila euro; sulla SP 26 Valle del Lavino (in comune di Monte San Pietro) intervento di 60mila euro. Ponti. Sono previsti lavori di riqualificazione ed adeguamento strutturale dei seguenti ponti per un totale di 1,1 milioni di euro: sul Canale di Bonifica (al Km 29+036 della SP 5 San Donato) in comune di Minerbio per 400mila euro; sul Canale Navile (al Km 16+362 della SP 3 Trasversale di Pianura) in comune di Bentivoglio per 250mila euro; sul torrente Samoggia (al Km 26+551 della SP 569 di Vignola) in comune di Valsamoggia località Bazzano per 450mila euro. Infine lavori di rifacimento dei giunti dei ponti (per un totale di 300mila euro) sulle SP 1 al km 5+867 in Comune di Crevalcore, SP 2 al km 9+618 in Comune di Anzola dell' Emilia e SP 18 al km 0+558 in Comune di Calderara di Reno. "Dopo anni di difficoltà a reperire risorse - commenta il Consigliere delegato alla Viabilità Marco Monesi - possiamo finalmente dare diverse risposte al territorio, grazie alla dote lasciata dal governo Gentiloni, anche se non riusciremo a colmare il ritardo che nel corso degli anni si è prodotto. Inoltre, grazie ai contributi che la Regione ci eroga, possiamo fornire una risposta, seppur ancora parziale, al grande tema del dissesto idrogeologico che colpisce anche le strade. Stiamo lavorando per ottenere ulteriori finanziamenti per mettere in cantiere altri lavori sulle frane presenti sul territorio appenninico".

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Sicurezza stradale, la Provincia: dopo il maltempo nuovo protocollo di monitoraggio dei ponti

La Provincia di Modena, dopo le recenti ondate di maltempo e le piene dei fiumi, ha avviato un piano ci controlli sulla base di nuovo protocollo tecnico di monitoraggio dei propri ponti e viadotti che coinvolgerà tutti i tecnici dell' area lavori pubblici, grazie al quale si potrà avere un quadro sempre aggiornato ed esaustivo dello stato di salute delle infrastrutture viarie della rete stradale provinciale.«la recente ondata di maltempo ha riportato alla ribalta il tema della sicurezza delle strade e della loro piena funzionalità. In questo contesto diventa quindi fondamentale che i nostri ponti siano in perfetta efficienza. Per queste ragioni abbiamo avviato un grande piano di monitoraggio delle strutture presenti sulla nostra rete stradale» afferma Gian Domenico Tomei, presidente della Provincia di Modena.«Una delle nostre funzioni fondamentali è proprio quella delle strade e sugli oltre mille chilometri di rete provinciale sono presenti circa 300 attraversamenti, dei quali oltre 180 con luce superiore a 6 metri. Queste importanti opere sono da sempre sotto stretta osservazione e manutenzione, grazie al costante ed efficace lavoro dei nostri tecnici, tuttavia abbiamo deciso di intensificare questa azione adottando un nuovo protocollo di osservazione, analisi ed intervento, che prevede la redazione periodica di report dettagliati e l' evoluzione temporale di eventuali anomalie o degradi».Per la Provincia si tratta di un' azione che ha l' obiettivo di individuare tempestivamente quelle situazioni considerate potenzialmente rischiose per il transito veicolare e per i corsi d' acqua che attraversa.«Sempre più frequentemente il nostro territorio è stato oggetto di allerte meteo - prosegue Tomei - che hanno rimesso al centro del dibattito il tema del dissesto idrogeologico. La recente risistemazione del ponte Motta, ad esempio, ci ha consentito di limitare la sua chiusura grazie all' innalzamento del ponte stesso, realizzata alcuni anni fa. E' chiaro quindi che non si tratta solo di circolazione stradale, ma anche di sicurezza dell' intero territorio».Il piano straordinario coinvolge oltre 30 persone, tra funzionari, tecnici e operai e partirà nelle prossime settimane. Nonostante non ci siano situazioni a rischio, l' intenzione è quella di intervenire tempestivamente su quelli ritenuti maggiormente attenzionati, anche reperendo risorse regionali o nazionali.«Dopo la tragedia del ponte Morandi di Genova - conclude Tomei - abbiamo inviato tempestivamente al ministro Toninelli l' elenco dei primi 31 ponti sui quali occorre intervenire, ma non abbiamo ancora ricevuto le risorse per poterlo fare, tanto che sui alcuni di essi, non potendo attendere,

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua --> 

sono state impegnate risorse interne. Abbiamo bisogno di essere messi nelle condizioni di operare al meglio, noi la nostra parte la facciamo, attendiamo un segnale dal Governo».

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

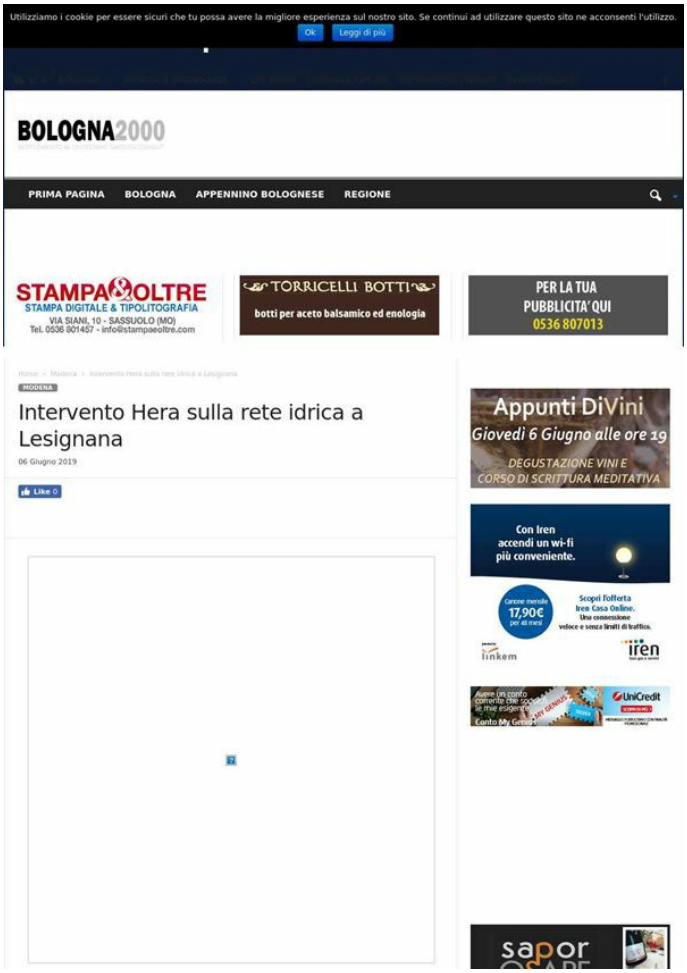
# Week-end di lavori Hera sulla Circonvallazione Nord-Est, all' altezza del sottopasso

A Sassuolo è in atto un progetto di riqualificazione e potenziamento della rete idrica che serve l' area delle vie Guicciardini, San Marco, San Pietro e via Fornace. Per lo svolgimento delle attività, i lavori interesseranno anche Via Circonvallazione Nord-Est.D' accordo con la Polizia Municipale, al fine di limitare l' impatto sulla viabilità stradale, questo intervento sarà eseguito nel corso del prossimo fine settimana, nelle giornate di sabato 8 e domenica 9 giugno.Le operazioni comporteranno la chiusura al traffico della corsia in direzione nord del sottopasso della circonvallazione. Non si prevedono eccessivi disagi, perché le auto dirette verso nord verranno fatte transitare sulla corsia laterale, che passa esternamente rispetto al sottopasso mentre le corsie in direzione sud (direzione Ospedale) rimarranno sempre percorribili.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# Intervento Hera sulla rete idrica a Lesignana

I tecnici Hera sono stati impegnati stamani, in un intervento sulla rete idrica, nella frazione di Lesignana, in via Sant' Onofrio. Nel corso di lavori programmati per la sostituzione di una valvola, si sono verificate complicazioni che hanno reso necessaria l' interruzione temporanea del servizio a un numero maggiore di utenze rispetto a quelle previste, che erano state preavvisate.Il servizio è stato riattivato nel primo pomeriggio di oggi.




-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

La Nuova Ferrara

Acqua Ambiente Fiumi

santa bianca

# Sacchetti colmi di rifiuti abbandonati lungo il Panaro

*Immediate le segnalazioni dei cittadini, esasperati dal ripetersi degli episodi*
*Accertamenti della municipale per scoprire i responsabili*

BONDENO - TERRE DEL RENO - POGGIO - VIGARANO

L'INCHIESTA

La segretaria firma ricette Sospeso il medico ma Vigarano lo difende

IN BREVE

Poggio Renatico
Si insedia stasera il nuovo consiglio

BONDENO

Sotto osservazione l'uomo ustionato mentre cucinava

SANTA BIANCA

Sacchetti colmi di rifiuti abbandonati lungo il Panaro

Scortichino
Spi-Cgil in festa al campo sportivo

Bondeno
Contributi comunali per i libri di testo

ALTO FERRARESE

Sicurezza, via l'erba lungo le provinciali

Terre del Reno
Passeggiate nei paesi

5 x 1000 Grazie!

90007460380

ANFFAS ONLUS CENTO

SANTA BIANCA, Sacchetti di rifiuti sparsi lungo la banchina dell' argine del Panaro, nel tratto compreso tra l' abitato di Santa Bianca e il territorio di Finale Emilia. Soltanto che, stavolta, le segnalazioni dei cittadini sono state tempestive e hanno indirizzato da subito le indagini. Oltreché il pronto recupero dei rifiuti abbandonati.

Alcuni cittadini hanno notato una ventina di sacchetti di rifiuti. a sufficienza da fare letteralmente imbufalire i residenti delle vicinanze, che si sono subito scatenati sui social.

«È una vergogna», «non sapete quanti ne raccogliamo, c' è di tutto e dappertutto» sono stati alcuni commenti.

ATTO DI INCIVILTÀLa chat ha da subito trasmesso le informazioni all' assessore all' ambiente del Comune di Bondeno, Marco Vincenzi, il quale ha da attivato la squadra di raccolta che si occupa di recuperare i rifiuti sparsi in giro, che occasionalmente vengono abbandonati a ridosso di strade, zone periferiche, fossi e canali.

«Un gesto di inciviltà - lo ha definito anche il sindaco Fabio Bergamini - che puniremo, cercando di risalire ai responsabili». Ed in effetti l' ispezione dei sacchetti abbandonati, che contenevano plastica, cartacce, rifiuti misti e indifferenziati, ha permesso di risalire ad alcune tracce.

TRACCE TRA I RIFIUTIProprio quelle tracce scoperte controllando il contenuto dei sacchi i potrebbero essere d' aiuto nell' individuare i responsabili dell' abbandono che, una volta certificato dalla polizia municipale dell' Alto Ferrarese, che ha ricevuto la segnalazione dell' assessore Vincenzi, potrebbe procedere anche alla sanzione prevista.

Nemmeno la classica "nostalgia" dei cassonetti, superati dalla raccolta differenziata "porta a porta", giustifica simili atti di inciviltà, a giudicare da quanto espresso dai residenti: «Se ci fossero ancora i cassonetti - si limita a commentare un cittadino - non metterebbero nemmeno i sacchetti dentro: troppa fatica. Li butterebbero per terra, lì vicino. Gli incivili rimangono tali.

Spero in multe salatissime e che i responsabili siano mandati a ripulire gli argini».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)



.BONDENO La Polizia Municipale sulle tracce di chi ha gettato decine di sacchetti dell' immondizia sulle sponde del fiume

# Rifiuti lungo il Panaro, caccia ai responsabili

*Nei giorni scorsi diversi sacchi dell'immondizia sono stati sparsi lungo la banchina dell'argine. Il Comune: «Puniremo questo gesto d'inciviltà»*

16 — il Resto del Carlino VENERDÌ 7 GIUGNO 2019

Bondeno e Alto Ferrarese

SU INTERNET
Seguì aggiornamenti e resoconti anche fotografici all'indirizzo
www.ilrestodelcarlino.it/ferrara

BONDENO La Polizia Municipale sulle tracce di chi ha gettato decine di sacchetti dell'immondizia sulle sponde del fiume

Rifiuti lungo il Panaro, caccia ai responsabili

Nei giorni scorsi diversi sacchi dell'immondizia sono stati sparsi lungo la banchina dell'argine. Il Comune: «Puniremo questo gesto d'inciviltà»

CI SONO segnalazioni dei cittadini che portano la Polizia Municipale sui passi dei responsabili. E' la voce della gente, che non ne può più di vedere uno scempio ambientale, protratto dai pochi incivili che feriscono chi il proprio paese lo rispetta. E' successo a Bondeno dove più di venti sacchetti dell' immondizia sono stati sparsi, lungo la banchina dell' argine del fiume Panaro, gettati dalla strada arginale che congiunge Bondeno a Finale Emilia poco distante dall' abitato di Santa Bianca. Uno scempio in uno degli angoli di natura e paesaggio più caratteristici del territorio. Questa volta però sono state tanto tempestive, da innescare immediatamente le indagini. Gli agenti della polizia municipale infatti, oltre ad andare sul posto e attivare, attraverso gli uffici comunali, la bonifica dell' argine, hanno iniziato ricerche, verifiche, controlli incrociati tra riscontri di voci e documentazione per risalire ai responsabili. Non è la prima volta che accade. I controlli ambientali sono sempre più serrati e non si limitano a ripulire le aree dai rifiuti. C' è dell' altro. Tra i cittadini si è scatenata la rabbia: «E' una vergogna - hanno scritto su social - non sapete quanti ne raccogliamo, c' è di tutto e dappertutto». Una raffica di commenti che ha richiamato l' interesse degli enti e delle autorità impegnate a risalire ai responsabili ma anche ad impedire che tutto questo posso ripetersi. «Ho attivato immediatamente la squadra di raccolta che si occupa di recuperare i rifiuti sparsi che occasionalmente vengono abbandonati a ridosso di strade, zone periferiche, fossi - conferma l' assessore Marco Vincenzi (nella foto in alto) - . Questo è l' ennesimo gesto di inciviltà che puniremo, cercando di risalire ai responsabili». Le tracce in effetti sono state trovate, tra sacchetti abbandonati, che contenevano plastica, cartacce, rifiuti misti e indifferenziati e potrebbero essere di grande aiuto nell' individuare i responsabili dell' abbandono che, una volta certificato dalla polizia municipale dell' Alto Ferrarese, che ha ricevuto la segnalazione dell' assessore Vincenzi, potrebbe procedere anche alla sanzione del comportamento contrario alle norme. «Niente può giustificare simili atti di inciviltà» sbotta Vincenzi mentre si moltiplicano i commenti di cittadini che confidano «in multe salatissime per i responsabili».

Claudia Fortini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

BONDENO Street food

Troppi pochi stand, il Comune taglia i contributi

DALLA segnalazione del Pd all'applicazione della delibera che taglia il 10% del contributo agli organizzatori dell'evento. Il 29 aprile, all'indomani della conclusione del «Bondeno Street Food Gourmet» organizzato dal Comune con la collaborazione dell'azienda di organizzazione e produzione eventi di Achille Vaccari, il Pd di Bondeno aveva chiesto all'amministrazione di tener conto che ai termini del contratto per la fornitura dei servizi non erano stati rispettati: invece di esserci tra 10 e 20 operatori gastronomici, al festival ne erano presenti solamente 7». Il Pd chiedeva perché quanto previsto non fosse stato rispettato. E ieri, la giunta comunale ha accetato lo sconto del 10% sul prezzo proposto dalla ditta Vaccari, che si è giustificata dicendo che «molti operatori avevano disdetto a causa del maltempo». L'amministrazione comunale avrebbe dovuto richiedere uno sconto maggiore — commenta il segretario comunale del Pd Tommaso Cerradi — ma siamo comunque soddisfatti che abbia accolto la nostra sollecitazione. Mi auguro che in futuro queste cose non succedano più e che la programmazione di questo evento sia fatta in modo più rigoroso.

VIGARANO Il programma dell'edizione 2019, che si terrà dal 13 al 16 giugno

Presentata la Fiera di Sant'Antonio

LA FIERA di Sant'Antonio per i Vigaranesi è sempre un momento di grande emozione, occasione di incontro e di festa. E' dedicata a tutti con tante iniziative che sappranno coinvolgere i cittadini e i visitatori. E un evento importante che promuove il nostro territorio. La fiera pur denominata con il nome del santo patrono comunale, va da sempre al di là del significato religioso. Il progetto ideale degli organizzatori è quello di riuscire a portare in piazza la popolazione del paese anche solo per una passeggiata e per incontrare persone, oltre alla possibilità di riunirsi con compagni di scuola, colleghi per bere una buona birra ed ascoltare buona musica. Per questo gli spettacoli organizzati sono graduali e pensati per diverse tipologie di pubblico: bambini, ragazzi, giovani, giovani-adulti, adulti-giovani, terza e quarta età, in sintesi spettacoli che possano richiamare sempre più persone a Vigarano. Un'occasione quindi per trovarsi con gli amici, riunire nipoti e nonni nella cornice della piazza del paese, simbolo non solo della lenta ma costante ricostruzione post terremoto, ma anche dell'unità intergenerazionale e interrazziale. Si inizia giovedì alle 20 con la Messa e processione con il Santo accompagnato dalla "Filarmonica Città di Ferrara" Al termine serata di ballo liscio con Roberto Polisano, vera star attuale delle serate di ballo con orchestra. Venerdì 14 alle 20 tutti in pista con il gruppo di ballo latino-americano Peligno. Sabato Sabato 15 giugno alle 21 Aimè in concerto. Apprezzato cantautore della scena contemporanea, Aimè vanta recenti collaborazioni con Sergio Cammariere e Giorgia, che l'ha voluto nel suo ultimo lavoro "Pop Heart". Infine domenica 16 giugno alle 20 Andrea Poltronieri si esibirà nel suo nuovo spettacolo "Cioccapieri si nasce" con la collaborazione di Ilaria Manari. Prima dello spettacolo esibizione della scuola di danza sportiva A.d.d.s. Simsy Dance.

Andrea Poltronieri tra gli ospiti

POGGIO RENATICO Da domani fino a domenica un tuffo nella tradizione con la 146esima edizione

Al via l'Antica Fiera di merci e bestiame

A POGGIO Renatico dal domani a domenica, sarà possibile fare un tuffo nella tradizione con la 146ª edizione dell'Antica Fiera di Merci e Bestiame. Organizzata dal Pro.co I maggio dall'omonima associazione, sarà una kermesse che proporrà eventi per tutti i gusti e tutte le età, ma sempre con quel particolare gusto di antico. La festa apre domani alle 18 con lo stand gastronomico, gonfiabili e musica con Chiara e Denie. Sabato, verrà dato il via alla fiera alle 16.30 con la mostra mercato di prodotti tipici, gastronomia e artigianato, l'esposizione di macchine e moto moderne e d'epoca, le prove di aratura con trattori d'epoca, alle 18 il canto del rinnovo, alle 20.30 la premiazione del rinnovo con trattori e, alle 21.30, lo spettacolo di varietà "Makkeroni show" con il mago di Zelig Alessandro Politi, il Duo Turri e Gera Circus, laser show ed effetti speciali.

IL PROGRAMMA è ricchissimo anche la domenica che vedrà iniziare la kermesse alle 9 con la Fiera, il mercato della Versilia, il barzellino della sella e volteggio e passeggiate a cavallo, il percorso in treno con visita all'azienda zootecnica, esposizione di animali, alle 9.30 la sfilata in città dei trattori d'epoca, alle 11 la gara di aratura con trattori vintage, alle 15.30 e alle 21.30 l'incontro con rapaci e falconieri, alle 17.30 il palio della cuccagna a cura dei campioni cenesi Sugsmen, alle 21 la serata musicale con Dj Dodo. Tutte le sere sarà attiva l'area ristorazione.

L. g.

BONDENO Il contributo sarà erogato dal Comune

Rimborso per i libri scolastici ma solo se comprati in città

E' STATO pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bondeno l'avviso per il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie per l'iscrizione dei propri figli alle scuole secondarie di primo e secondo grado. «Anche quest'anno abbiamo voluto creare un fondo per l'acquisto dei libri di testo, sì anche per gli studenti più meritevoli», dicono il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore alla scuola, Francesca Aria Poltronieri. Ci sarà tempo fino al 31 ottobre, per presentare la domanda di accesso ai contributi. «Il contributo inizialmente previsto è stato portato da 100 a 150 euro, per fronteggiare il "caro libri". Mentre per l'acquisto dei testi necessari alla prima liceo o all'Ipsoc il contributo sarà di 300 euro. Per accedere al contributo occorrerà di mostrare di aver fatto l'acquisto dei libri in un negozio di vicinato di Bondeno (non nella grande distribuzione; nulri allegando alla domanda che è scaricabile dal sito del Comune copia dello scontrino o della certificazione.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Corriere di Romagna

Acqua Ambiente Fiumi

# Via Sacramora senz' acqua Hera: tutto ok

RIMINI Un paio di giorni fa, Marzio Pecci (Lega) ha denunciato un disservizio: da un paio di mesi cento famiglie a ridosso divia Sacramora a Viserba, ricevono l' acqua con il contagocce. «I dati registrati dal sistema di telecontrollo - spiega Hera in una nota - confermano che i malfunzionamenti al sistema idrico si sono verificati solamente nella notte di giovedì 30 maggio. I problemi sono stati tempestivamente risolti grazie all' operato delle squadre di Pronto Intervento, che hanno lavorato tutta la notte per limitare quanto possibile il disagio alle utenze, ripristinando già dalle prime ore della mattina successiva la corretta erogazione dell' acqua. Sono state inoltre eseguite verifiche puntuali a seguito dial cune segnalazioni ricevute da clienti, confermando la regolarità del servizio di fornitura».

L' esponente del Carroccio si era anche lamentato per le eccessive perdite idriche. «Preme precisare -conclude la nota di Hera che la provincia di Rimini è su scala nazionale tra le più virtuose circa le perdite direte, con valori lineari inferiori ai 9 metri cubi per chilometri al giorno, contro i 30 a livello nazionale».

8 // VENERDÌ 7 GIUGNO 2019 — Corriere Romagna

Rimini

ITALIAN BIKE FESTIVAL

## «Rivoluzione verde» torna il più grande evento dedicato alle bici

Dal 13 al 15 settembre oltre 200 aziende in uno spazio di 40mila metri quadrati sul lungomare Tintori

RIMINI
ERIKA NANNI

Mountain e city bike, tute, borracce e integratori si preparano per il secondo "assalto" di Rimini. Italian Bike Festival annuncia il suo ritorno in piazzale Fellini, pronta a raddoppiare i numeri e gli spazi dell'anno scorso, quando il più grande festival d'Italia dedicato alla bicicletta ha esordito sul lungomare Tintori. Dal 13 al 15 settembre, gli appassionati e i professionisti del mondo dei velocipedi avranno a loro disposizione oltre 40mila metri quadri tra stand, percorsi e dimostrazioni, a partire dal parco di piazzale Fellini, fino alla rinnovata piazza Kennedy.

«E' una rivoluzione verde, uno stravolgimento di abitudini, la nascita di un nuovo stile di vita, quello che sta avvenendo a Rimini», dichiara il sindaco Andrea Gnassi commentando l'evento che andrà in scena a settembre, e mettendolo in relazione alla serie di interventi di riqualificazione delle acque e tutela dell'ambiente oltre che la "generazione" del Parco del mare. E al centro della rivoluzione verde c'è lei, la bicicletta. Al mondo della due ruote, infatti, si rivolge l'Italian Bike Festival che celebra la bicicletta in tutte le sue declinazioni: dalle attrezzature, all'abbigliamento tecnico alle nuove tecnologie. Particolare attenzione verrà riservata proprio all'area test, in cui sarà possibile salire in sella e provare le biciclette, oltre che pedalare sulla pista off road allestita all'interno della rotonda Fellini, dove si potranno provare mountain bike ed e-mtb, mentre nei tracciari interni ai village saranno disponibili road bike, urban bike ed ebike. «Possiamo contare su numeri ancora più grandi rispetto all'anno scorso, grazie alle 200 aziende che parteciperanno» spiega Francesco Ferrario, ideatore del festival insieme a Fabrizio Ravasio. «Italian Bike Festival ha dato subito prova di una grandissima riuscita, frutto della compiuta integrazione nel tessuto locale - ha commentato invece Gian Luca Brasini, assessore allo sport - l'obiettivo ora è quello di far crescere l'autocella e innalzare ancora il livello».

Seguendo una linea di congiunzione, rigorosamente ciclabile, che dal mare arriva all'entroterra, domenica 15 settembre le "Frecce rosse" guideranno gli appassionati attraverso la ciclo-turistica Malatesta. Il percorso di circa 100 chilometri aperta a road bike, mountain bike, ed e-bike. A ciclisti tra i 6 e i 12 anni è invece riservata la Ibf junior trophy, gara agonistica sviluppata attraverso diverse stazioni.



L'evento dello scorso anno. Sotto la presentazione dell'edizione 2019



## "Happy school", 250 studenti sperimentano la fratellanza e la solidarietà dello sport

Il progetto ha anche coinvolto i ragazzi dei Serpieri in un percorso di alternanza scuola lavoro

RIMINI

Quando la scuola, il benessere, lo sport e il mondo del lavoro si incontrano. Il progetto intitolato "Happy school - fratelli di sport" ha portato circa 250 ragazzi, provenienti dagli istituti comprensivi Centro storico, Miramare, XX Settembre, Dante Alighieri, e Cattolica, insieme agli studenti del liceo scientifico sportivo Serpieri, a sperimentare in prima persona il senso della fratellanza e della solidarietà dello sport. Organizzato dalla polisportiva Sportimente in collaborazione con le Polisportive giovanili salesiane, il progetto aveva come obiettivo, oltre a coinvolgere gli studenti in attività sportive, quello di dar vita a laboratori e attività di aiuto compiti. Per i ragazzi del liceo sportivo, invece, è stato possibile svolgere un periodo di alternanza scuola lavoro. A garantire la riuscita dell'iniziativa, anche i finanziamenti dei piani di zona, «a Rimini concepiti come occasioni per la creazione di reti sociali e progetti condivisi - ha dichiarato la vicesindaca Gloria Lisi - essenziali, come lo sport, per incentivare quel sentimento di fratellanza che oggi non sembra andare più di moda».

«Ti sei sentito più lavoratore o studente?» ha domandato Ruggiero Russo, il coordinatore, a uno dei licei provenienti dall'esperienza di alternanza scuola lavoro. «Indubbiamente più lavoratore» ha risposto Filippo, spiegando che «il progetto ha funzionato proprio perché siamo usciti dalla condizione di alunni, assaggiando la realtà dei lavoratori». Un progetto che ha quindi dimostrato di riuscire a cogliere la potenzialità e il talento in tutti i ragazzi, «eguali- mente diversi perché unici», come precisa il coordinatore, per il quale si visualizzano già gli obiettivi per la prossima edizione. Tra le novità, quella dell'insegnamento della disciplina del tennistavolo, affidata a Mirco Acquarelli, titolare della squadra Riviera Rimini/basket in carrozzina.

ERIKA NANNI



Un gruppo di studenti che ha partecipato al progetto "Happy school"

## Via Sacramora senz'acqua Hera: tutto ok

RIMINI

Un paio di giorni fa, Marzio Pecci (Lega) ha denunciato un disservizio: da un paio di mesi cento famiglie a ridosso divia Sacramora a Viserba, ricevono l'acqua con il contagocce. «I dati registrati dal sistema di telecontrollo - spiega Hera in una nota - confermano che i malfunzionamenti al sistema idrico si sono verificati solamente nella notte di giovedì 30 maggio. I problemi sono stati tempestivamente risolti grazie all'operato delle squadre di Pronto Intervento, che hanno lavorato tutta la notte per limitare quanto possibile il disagio alle utenze, ripristinando già dalle prime ore della mattina successiva la corretta erogazione dell'acqua. Sono state inoltre eseguite verifiche puntuali a seguito di alcune segnalazioni ricevute da clienti, confermando la regolarità del servizio di fornitura».

L'esponente del Carroccio si era anche lamentato per le eccessive perdite idriche. «Preme precisare -conclude la nota di Hera - che la provincia di Rimini è su scala nazionale tra le più virtuose circa le perdite di rete, con valori lineari inferiori ai 9 metri cubi per chilometri al giorno, contro i 30 a livello nazionale».

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Corriere di Romagna

Acqua Ambiente Fiumi

DOMANI L'INIZIATIVA ECOLOGICA

# Puliamo il mare, adesione massiccia da parte di bagnini e pescatori

*Dalla pulizia della spiaggia a quella delle barriere soffolte. Sauro Pari (Cetacea): «Con noi 64 associazioni»*

RICCIONE

Tamponamento fra ciclisti in via da Verrazzano

DOMANI L'INIZIATIVA ECOLOGICA

Puliamo il mare, adesione massiccia da parte di bagnini e pescatori

Dalla pulizia della spiaggia a quella delle barriere soffolte. Sauro Pari (Cetacea): «Con noi 64 associazioni»

Il Wwf al Marano per tutelare il fratino

La scuola Cenci scrive alla sindaca I ragazzi: «Vogliamo conoscere il Seabin»

RICCIONE C' è anche Riccione tra i comuni coinvolti dal progetto Puliamo il mare che domani, dai Lidi ferraresi a Cattolica, vedrà scendere in campo tanti volontari impegnati nella pulizia del mare, delle spiagge e nella tutela dell' ambiente.

«Abbiamo avuto un' adesione massiccia da parte di bagnini e pescatori - spiega Sauro Pari, presidente della Fondazione Cetacea -. A questa iniziativa parteciperanno qualcosa come 64 associazioni in dieci porti diversi.

Associazioni che, come noi, hanno un occhio attento verso l' am biente».

A Riccione le attività inizieranno molto presto. Dalle 5 alle 8, infatti, la coop Bagnini Riccione curerà la pulizia delle spiagge e di quelle libere confinanti. Alle 8.30, i sub di Blennius puliranno invece le barriere soffolte permeabili tra i bagni 42 e 44 di Riccione. Alle 9.30 partirà la pulizia della foce del fiume Marano con il Wwf Riccione: un' occasione per verificare le condizioni utili alla nidificazione del fratino. Contemporaneamente, inizierà la pulizia delle darsene a cura della Lega Navale sezione Riccione. Infine, alle 12, ci sarà il saluto conclusivo e un aperitivo con tutti i partecipanti e le autorità nella sede della Lega navale riccionese.

«Il mare è un sistema ecologico molto complesso, di cui l' arenileè solo il punto finale-aggiunge Pari -. La Fondazione Cetacea ha cominciato il progetto Clear Sea Life nel 2017, insieme ad altri partner. L' anno scorso abbiamo cominciato l' azione del Fishing for litter, cioè la pesca dell' immondizia in mare a Rimini e San Benedetto del Tronto. Iniziativa proseguita anche durante l' inverno.

Abbiamo inoltre raccolto 210mila firme, consegnate al ministro Costa, per consentire ai pescatori di portare a riva i rifiuti raccolti».

Puliamo il mare, giunto alla terza edizione, è un' iniziativa promossa da Fondazione Cetacea onlus e dalle associazioni riminesi che compongono la Consulta per il Mare Pulito nell' ambito delprogetto Clean Sea Life (co -finanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma Life) che, quest' anno, grazie alla rete di associazioni e al coordinamento offerto dal settore ambiente di Aics - Associazione Italiana Cultura Sport, verrà allargata a tutta la costa emiliano -romagnola.

*ALESSANDRO FIOCCA*

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

# San Giuliano (RN): giovedì 6 giugno interruzione acqua per manutenzione straordinaria della rete idrica

*Dalle ore 9 alle ore 13 per lavori Hera alla rete idrica. Cittadini e attività preavvisati da volantinaggio e da sms sul cellulare*

SAN GIULIANO (RN) - Giovedì 6 Giugno, a partire dalle ore 9.00 e per circa 4 ore, Hera eseguirà un intervento di manutenzione straordinaria sulla rete idrica di distribuzione in zona San Giuliano di RImini. In particolare, verrà rinnovato un tratto della rete idrica distributrice e i lavori, che avranno una durata prevista di 4 ore, comporteranno l' interruzione dell' erogazione nelle vie Gulli, Montecuccoli, Piccinino e in via Coletti nel tratto compreso fra i Civici 1 e 34. Durante l' intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell' impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità nella fornitura dell' acqua ( abbassamento della pressione, alterazione del colore o interruzione fornitura ), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico I cittadini e le attività interessati dall' intervento saranno avvisati dai tecnici Hera tramite volantinaggio, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Si ricorda che questo servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta. Chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua . In caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati al giorno successivo lavorativo. L' azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Gazzetta di Mantova

Acqua Ambiente Fiumi

viabilità

# Il ponte è rinato Ma dopo la festa sono tanti i nodi da sciogliere

*Dopo Casalmaggiore partirà la manutenzione del viadotto tra Dosolo e Guastalla con lo stesso piano finanziario disposto dal Del Rio*

22 VIADANA - BOZZOLO - MARCARIA - SABBIONETA

VIABILITÀ

**Il ponte è rinato Ma dopo la festa sono tanti i nodi da sciogliere**

GAZZUOLO

**In ospedale un ciclista urtato da un'auto**

Domani al mercato giornata di sconti promossa dai 70 commercianti

IN BREVE

SABBIONETA

**Ecco la giunta Pasquali Alessandria vicesindaco**

RIVAROLO MANTOVANO

**Prostituzione, nei guai manager delle ballerine A processo dopo 6 anni**



VIADANA. La riapertura al traffico del ponte di Casalmaggiore ha chiuso un capitolo, ma non è azzardato pensare che di ponti si parlerà ancora a lungo nei prossimi mesi e anni. Facciamo il punto.

CasalmaggioreI lavori di riqualificazione hanno riparato le lesioni strutturali che avevano messo a rischio la sicurezza del manufatto. La vita residua del manufatto è peraltro stimata in dieci anni, lasso di tempo entro il quale occorrerà costruire un ponte nuovo, per evitare di farsi trovare impreparati. Nei giorni scorsi il ministro per le infrastrutture Danilo Toninelli ha annunciato che entro l' estate sarà avviato il bando per la progettazione definitiva-esecutiva, e che l' opera sarà affidata ad Anas. Intanto, per festeggiare la riapertura e far tornare i clienti persi a causa della chiusura, i commercianti di Casalmaggiore promuovono una giornata di sconti: domani, in occasione del mercato cittadino, almeno settanta esercizi praticheranno ai clienti prezzi ribassati del venti per cento. A festeggiare sono chiaramente pure lavoratori e studenti pendolari, autotrasportatori e imprese della zona, che la chiusura del ponte aveva obbligato a sostenere costi aggiuntivi e a perdere parecchio tempo per spostamenti e trasporti.

Dosolo-GuastallaIl ponte di Dosolo dovrà essere sottoposto quanto prima a un intervento di manutenzione straordinaria. La Provincia di Reggio Emilia, stazione appaltante, ha dichiarato l' obiettivo di andare a gara entro questo mese, così da avviare i lavori per settembre. Il cantiere si concentrerà sul ripristino del cemento armato, in particolare sugli appoggi delle travi. L' opera sarà finanziata con 3,8 milioni messi a disposizione dall' ex ministro Graziano Delrio (parte dei 35 milioni stanziati nel 2017 per un Piano per gli interventi di emergenza sui ponti dell' asta del fiume Po: lo stesso piano che ha finanziato anche i lavori sul Casalmaggiore).

Viadana-BorettoIl ponte di Viadana è stato recentemente al centro di importanti lavori di riqualificazione: la Provincia di Mantova ha sistemato il viadotto nella golena viadanese, mentre Reggio Emilia si è occupata delle pile e della parte in alveo. Una vera fortuna: in conseguenza della chiusura del ponte di

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua -->

Casalmaggiore, il traffico su quello di Viadana è praticamente raddoppiato per quasi due anni; e sarà sempre Viadana a dover assorbire il traffico che verrà deviato dal Dosolo-Guastalla durante gli imminenti lavori.
Anche per il ponte di Viadana una considerazione: la struttura è coeva di quella di Casalmaggiore, realizzata con la medesima tecnologia.
Se è vero che il ponte di Casalmaggiore ha una vita utile di dieci anni, è ragionevole pensare che la situazione non debba essere molto diversa per il Viadana: anche in questo caso le istituzioni competenti dovranno quanto prima prendere in mano il dossier "ponte nuovo".
--Riccardo Negri BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018